

Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in via Mazzini 22 - 34121 TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Bilancio al 31/12/2013

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Paviotti

Consiglieri
Tiziana Pavatich
Nicola Tripani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Maurizio Rossini

Sindaci effettivi
Giovanna Ferrara
Paolo Graberi

SOCIETÀ DI REVISIONE

REBIS
Società di revisione e organizzazione contabile di aziende

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.145	1.527
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	132.765	182.214
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.321	47.047
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.166.265	1.010.431
7) Altre	119.635	208.560
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.455.131	1.449.779
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	29.839	32.668
3) Attrezzature industriali e commerciali	109.558	96.174
4) Altri beni	61.654.282	34.383.132
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.367.063	23.656.227
Totale immobilizzazioni materiali (II)	66.160.742	58.168.201
Totale immobilizzazioni (B)	67.615.873	59.617.980
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.638.203	1.612.354
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.638.203</u>	<u>1.612.354</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.032.883	17.732.564
- oltre 12 mesi	22.091.629	23.056.601
	<u>33.124.512</u>	<u>40.789.165</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	8.259.230	6.502.469
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>8.259.230</u>	<u>6.502.469</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	471.702	418.586
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>471.702</u>	<u>418.586</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	28.889	52.832
- oltre 12 mesi	681.037	673.799
	<u>709.926</u>	<u>726.631</u>
Totale crediti (II)	44.203.573	50.049.205
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
6) Altri titoli	16.500.000	5.500.000
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni (III)	16.500.000	5.500.000
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	52.751.768	68.341.830
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.321	1.085
Totale disponibilità liquide (IV)	52.754.089	68.342.915
Totale attivo circolante (C)	113.457.662	123.892.120
D) Ratei e risconti		
- vari	1.223.421	938.828
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.223.421	938.828
Totale attivo	182.296.956	184.448.928

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.300.000	10.300.000
IV. Riserva legale	91.681	40.130
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	66.367	66.367
Differenza da arrotondamento	(3)	-
	<u>66.364</u>	<u>66.367</u>
VIII. Utili portati a nuovo	199.196	199.196
IX. Utile di esercizio	131.910	1.031.012
Totale patrimonio netto (A)	10.789.151	11.636.705
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	10.881.460	9.349.132
Totale fondi per rischi e oneri (B)	10.881.460	9.349.132
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	120.513	119.089
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	964.973	922.647
- oltre 12 mesi	22.091.629	23.056.601
	<u>23.056.602</u>	<u>23.979.248</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.263.641	10.643.136
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>9.263.641</u>	<u>10.643.136</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	232.391	859.797
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>232.391</u>	<u>859.797</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	422.117	388.415
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>422.117</u>	<u>388.415</u>
14) Altro debiti		
- entro 12 mesi	674.576	568.585
- oltre 12 mesi	417.036	389.153
	<u>1.091.612</u>	<u>957.738</u>
Totale debiti (D)	34.066.363	36.828.334
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	126.439.469	126.515.668
Totale ratei e risconti (E)	126.439.469	126.515.668
Totale passivo	182.296.956	184.448.928

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.476.068	14.028.460
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.814.033	29.540.017
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	513.896	918.833
- contributi in conto esercizio	10.000.000	11.000.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	3.436.408	1.617.877
	<u>13.950.304</u>	<u>13.536.710</u>
Totale valore della produzione	39.240.405	57.105.187
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250.626	430.463
7) Per servizi	23.633.753	40.778.552
8) Per godimento di beni di terzi	307.748	302.062
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.934.928	6.831.228
b) Oneri sociali	2.014.167	1.969.652
c) Trattamento di fine rapporto	489.832	481.980
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	106.623	107.041
	<u>9.545.550</u>	<u>9.389.901</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.548	257.388
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.762.312	5.276.260
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	101.545	40.000
	<u>6.092.405</u>	<u>5.573.648</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	155.500	569.008
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	849.815	561.819
	<u>849.815</u>	<u>561.819</u>
Totale costi della produzione	40.835.397	57.605.453
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.594.992)	(500.266)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.810.101	2.218.152
	<u>1.810.101</u>	<u>2.218.152</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	271	2.007
	<u>271</u>	<u>2.007</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	1.809.830	2.216.145
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) Svalutazioni:		
a) partecipazioni	-	-
b) immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	4.441	254.803
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	<u>4.441</u>	<u>254.803</u>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	14.820
- varie	4.000	515.145
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	<u>4.000</u>	<u>(529.965)</u>
Totale delle partite straordinarie	441	(275.162)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	215.279	1.440.717
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	136.485	577.182
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	(53.116)	(167.477)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
	<u>83.369</u>	<u>409.705</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	131.910	1.031.012

Trieste, 26 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Roberto Paviotti

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Signor Socio Unico,

il presente bilancio viene presentato entro la scadenza di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'articolo 34 dello Statuto societario e ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, qualora si determinino particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 131.910.

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI

Il Bilancio al 31/12/2013, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, e la relativa Nota integrativa sono stati redatti in conformità al dettato degli articoli 2423 – 2427 bis del Codice Civile.

I valori sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se non disposto da questi, dai Principi Contabili Internazionali di generale accettazione. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Si ritiene opportuno evidenziare che nel primo anno di utilizzo non viene applicata la riduzione a metà dell'aliquota corrispondente.

Sono state applicate le seguenti aliquote percentuali di ammortamento.

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni gratuitamente devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni gratuitamente devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili il coefficiente di ammortamento è di norma il 25% per i ripristini funzionali, ad esempio piani viabili, mentre per i beni gratuitamente devolvibili che costituiscono potenziamento infrastrutturale, ad esempio la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in genere, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione

le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di Certificati di Deposito e sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si ritiene opportuno specificare che la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2002 (interessi moratori) non viene applicata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dall'1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IREs differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società e ai dettami tributari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che

normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	95	85	10
Operai	77	77	-
Totale	176	166	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'ANAS.

Informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La Giunta regionale, con deliberazione 8 aprile 2009, n. 838 avente ad oggetto "Modalità di esercizio del controllo analogo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia sulle società in house interamente possedute" ha disposto che la Regione esercita il controllo analogo inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza, da svolgersi sia ex-ante che ex-post, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di un affidamento in house, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista sia strutturale che funzionale anche in ottica gestionale e finanziaria.

Con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito che il compito di esercitare il controllo analogo sulla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. spetta alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università

Si richiama di seguito uno stralcio delle disposizioni della DGR 838/2009 con particolare riguardo alle attività di controllo e di vigilanza:

*"Art. 3
(Attività di controllo)*

1. Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- a) bilancio d'esercizio delle società;
- b) piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
- c) modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;
- d) operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle società;
- e) piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

2. Ai fini del controllo della Giunta regionale, gli atti di cui al comma 1 sono inviati entro 10 giorni dalla loro adozione alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, che ne cura l'istruttoria. Gli atti di cui al comma 1, lettera a, b, c e d sono trasmessi alla Direzione centrale programmazione risorse economiche e finanziarie e Direzione centrale patrimonio e servizi generali per i pareri di rispettiva competenza.

3. L'approvazione del bilancio d'esercizio da parte delle assemblee delle società è subordinata alla preventiva

approvazione da parte della Giunta regionale.

4. La Giunta regionale approva gli atti di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed e) nel termine più breve possibile e comunque entro 45 giorni dal loro ricevimento, riservandosi, se del caso, di richiedere alle società di apportarvi modifiche od integrazioni.

Art. 4

(Attività di vigilanza)

Le società sono tenute a trasmettere informative trimestrali alla Direzione centrale competente ai sensi dell'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, sullo stato di realizzazione del piano industriale, nonché in ordine al fabbisogno di risorse umane. Le società forniscono altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalla Direzione centrale di cui al comma 1.

Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti delle società."

In seguito è intervenuta la legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali" disponendo che la Regione esercita il controllo analogo sulle società strumentali da essa totalmente possedute in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alle disposizioni che regolano le società di capitali, e che la Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società attraverso la definizione degli obiettivi strategici, previa informazione sugli stessi alla competente Commissione consiliare, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta particolare rilevanza, nonché prevede che è riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società specifiche direttive qualora ritenuto opportuno.

Ai sensi dell'Art. 2497 bis, comma 4, Codice Civile, si riporta di seguito il rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012.

CONTO DEL BILANCIO

COMPETENZA

Entrate

Titolo I	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 4.621.431.994,41
Titolo II	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 163.974.493,46
Titolo III	
Entrate extratributarie	€ 94.108.684,99
Titolo IV	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 178.503.898,74
Titolo V	
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 69.250.350,93
Titolo VI	
Entrate per partite di giro	€ 1.133.893.847,44
Totale delle entrate	€ 6.261.163.269,97
Avanzo finanziario al 31.12.2011 applicato al bilancio 2012	€ 1.196.467.565,54
Trasferimenti da competenza derivata dall'esercizio 2011	€ 1.277.814.052,28

Spese

Titolo I	Spese correnti	€ 4.611.388.514,12
Titolo II	Spese d'investimento	€ 961.409.272,30
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 247.059.427,46
Titolo IV	Spese per partite di giro	€ 1.121.538.842,03
Totale spese		€ 6.941.396.055,91

Trasferimenti da competenza derivata all'esercizio 2013	€ 1.203.764.101,64
RESIDUI	
Rimanenze al 31.12.2012	
<i>Residui attivi:</i>	
originati dalla competenza	€ 1.047.572.874,20
originati da esercizi precedenti	€ 2.201.731.052,72
Totale dei residui attivi al 31.12.2012 delle entrate	€ 3.249.303.926,92
<i>Residui passivi:</i>	
originati dalla competenza	€ 1.495.274.178,31
originati da esercizi precedenti	€ 1.603.740.189,88
Totale dei residui passivi al 31.12.2012 delle spese	€ 3.099.014.368,19
Trasferimenti da competenza derivata al 2013	€ 526.569,79
RISULTANZE DI CASSA	
Giacenza di cassa al 1.1.2012	€ 2.151.531.553,96
Entrate Riscossioni (competenza +residui)	
Titolo I	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 4.692.748.232,27
Titolo II	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 180.606.967,48
Titolo III	
Entrate extratributarie	€ 90.233.731,53
Titolo IV	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 211.732.636,93
Titolo V	
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 24.039.579,02
Titolo VI	
Entrate per partite di giro	€ 693.944.927,24
Totale generale entrate	€ 5.893.306.074,47
Spese Pagamenti (competenza + residui)	
Titolo I Spese correnti	€ 4.484.745.664,08
Titolo II Spese d'investimento	€ 925.292.659,54
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 246.984.186,78
Titolo IV Spese per partite di giro	€ 505.748.040,75
Totale generale spese	€ 6.162.770.551,15
Giacenza di cassa al 31.12.2012	€ 1.882.067.077,28
AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO	
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2012	€ 1.882.067.077,28
Residui attivi al 31.12.2012	€ 3.249.303.926,92
Residui passivi al 31.12.2012	€ 3.099.014.368,19
Trasferimenti complessivi da competenza derivata all'esercizio 2013	€ 1.204.290.671,43
Avanzo finanziario complessivo 2012	€ 828.065.964,58
di cui:	
da gestione di competenza	€ 590.284.730,24
da gestione dei residui	€ 237.781.234,34

CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza al 1.1.2012	al 31.12.2012
Attività:		
Attività finanziarie	€ 5.400.752.716,47	€ 5.131.371.004,20
Attività disponibili	€ 1.194.658.864,14	€ 1.145.258.258,05
Attività non disponibili	€ 588.227.146,78	€ 605.242.497,00
Totale attività	€ 7.183.638.727,39	€ 6.881.871.759,25
Passività:		
Passività finanziarie	€ 4.204.285.150,93	€ 4.303.305.039,62
Passività diverse	€ 1.902.466.002,43	€ 1.668.844.908,81
Totale passività	€ 6.106.751.153,36	€ 5.972.149.948,43
Variazione della consistenza patrimoniale		-€ 167.165.763,21

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 15.600.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	74.074
Collegio sindacale	38.269

SOMME MATURATE al I semestre 2013				
Componente di nomina regionale	Incarico conferito	Data conferimento	Trattamento economico	Scadenza carica
SANTUZ GIORGIO	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - A.D.	26/04/2010	25.000,02	Approvazione bilancio al 31/12/2012 + <i>prorogatio</i> 45 giorni
MANSUTTI ANDREA	CONSIGLIERE	26/04/2010	6.000,00	Approvazione bilancio al 31/12/2012 + <i>prorogatio</i> 45 giorni
DREOSSI ARIANNA	CONSIGLIERE - VICE PRESIDENTE	26/04/2010	6.000,00	Approvazione bilancio al 31/12/2012 + <i>prorogatio</i> 45 giorni
TURELLO ORIANO	DIRETTORE GENERALE	06/05/2009	64.307,66	Scadenza contratto 28/02/2014

SOMME MATURATE – II semestre 2013				
Componente di nomina regionale	Incarico conferito	Data conferimento	Trattamento economico	Scadenza carica
SANTUZ GIORGIO	PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - A.D.	26/04/2010	28.315,05	16/01/2014
MANSUTTI ANDREA	CONSIGLIERE	26/04/2010	3.300,00	09/09/2013
DREOSSI ARIANNA	CONSIGLIERE - VICE PRESIDENTE	26/04/2010	3.300,00	09/09/2013
PAVATICH TIZIANA	CONSIGLIERE	09/09/2013	2.080,00(*)	16/01/2014
TRIPANI NICOLA	CONSIGLIERE	09/09/2013	2.080,00(*)	16/01/2014
TURELLO ORIANO	DIRETTORE GENERALE	06/05/2009	86.276,88	Scadenza contratto 28/02/2014

(*) i compensi per gettone di presenza vengono direttamente versati al Socio unico ai sensi di legge

2. ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2.1 ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.455.131	1.449.779	5.352

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	1.527	-	-	382	1.145
Software	182.214	67.477	-	116.926	132.765
Concessioni, licenze, marchi	47.047	8.630	-	20.355	35.321
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.431	218.392	(62.558)	-	1.166.265
Altre immobilizzazioni immateriali	208.560	1.960	-	90.885	119.635
Totale	1.449.779	296.459	(62.558)	228.548	1.455.131

In particolare le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per euro 604.897 ad oneri pluriennali per progettazioni di interventi su piani triennali; per euro 143.695 a progettazioni del piano "2X20", per euro 417.673 al progetto "Sicuramente".

Gli incrementi di valore dei software si riferiscono ad acquisti di implementazioni informatiche, in particolare del CRM per il Servizio H24.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	13.511	12.366	-	-	1.145
Diritti brevetti industriali	591.983	459.218	-	-	132.765
Concessioni, licenze, marchi	126.662	91.341	-	-	35.321
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.166.265	-	-	-	1.166.265
Altre	481.441	361.805	-	-	119.635
Totale	2.379.862	924.730	-	-	1.455.131

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(art. 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione	1.527	-	-	382	1.145
Totale	1.527	-	-	382	1.145

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il valore complessivo risulta da soli costi di impianto e ampliamento. Non vi sono costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
66.160.742	58.168.201	7.992.541

Di seguito si riportano i dettagli per categorie omogenee: impianti e macchinario; attrezzature industriali e commerciali; altri beni; immobilizzazioni in corso e acconti.

Impianti e macchinario

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	61.606
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.938)
Saldo al 31/12/2012	32.668
Acquisizione dell'esercizio	7.211
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(10.040)
Saldo al 31/12/2013	29.839

Attrezzature industriali e commerciali

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	212.736
Ammortamenti esercizi precedenti	(116.562)
Saldo al 31/12/2012	96.174
Acquisizione dell'esercizio	28.398
Ammortamenti dell'esercizio	(15.014)
Saldo al 31/12/2013	109.558

Altri beni

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

In questa categoria rientrano i beni gratuitamente devolvibili costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti e da interventi di manutenzione ordinaria per ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Si rappresenta che nell'esercizio 2013 è stato concluso un primo intervento (cod. DA02-2009, cosiddetta "variante di Mariano del Friuli") tra quelli affidati dal Socio unico Regione FVG in regime di delegazione amministrativa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002; si è provveduto a creare il cespite relativo, pertanto per i finanziamenti dei beni gratuitamente devolvibili, cioè i contributi conto impianti, i corrispettivi, o le delegazioni amministrative, vengono imputati a conto economico e riscontati in relazione al processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. Di seguito si riporta il dettaglio per categorie:

A - categoria immobilizzazione	Valore al 31/12/2013
apparecchi radiofonici e radiomobili	36.502
macchine ufficio elettroniche	368.060
mobili ed arredi ufficio	253.849
autovetture motoveicoli e simili	608.592
autoveicoli da trasporto	631.317
apparecchi telefonici	50.467
beni gratuitamente devolvibili corrispettivi	18.890.583
beni gratuitamente devolvibili impianti	33.626.329
beni gratuitamente devolvibili delegazioni amm.ve	19.960.717
beni gratuitamente devolvibili piano 2 per 20	7.485.488
B- fondo ammortamento per categoria immobilizzazione	FONDO
fondo ammortamento apparecchi radiofonici e radiomobili	-23.000
fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio	-294.697
fondo ammortamento mobili ed arredi ufficio	-191.032
fondo ammortamento autovetture e motoveicoli	-580.347
fondo ammortamento autoveicoli da trasporto	-454.299
fondo ammortamento apparecchi telefonici	-49.685
fondo ammortamento corrispettivi	-13.062.248
fondo ammortamento c/impianti	-4.380.718
fondo ammortamento delegazioni amministrative	-798.429
fondo ammortamento piano 2 per 20	-423.167
TOTALE (A-B)	61.654.282

Descrizione	Importo
Costo storico	48.933.922
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.550.790)
Saldo al 31/12/2012	34.383.132
Acquisizione dell'esercizio	33.008.408
Ammortamenti dell'esercizio	(5.737.258)
Saldo al 31/12/2013	61.654.282

Immobilizzazioni in corso e acconti

(art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2013 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

CATEGORIA DI IMMOBILIZZAZIONE	Valore al 31/12/2013
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	305.687,93
immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	1.562.315,99
immobilizzazioni materiali in corso	2.499.058,63
TOTALE	4.367.062,55

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	34.383.132
Acquisizione dell'esercizio	(19.289.164)
Saldo al 31/12/2013	4.367.063

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

(art. 2427 n.3-bis, C.C.)

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
44.203.573	50.049.205	(5.845.633)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (ar. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.638.203	-	-	1.638.203
Verso controllanti	11.032.883	8.000.000	14.091.629	33.124.512
Per crediti tributari	8.259.230	-	-	8.259.230
Per imposte anticipate	471.702	-	-	471.702
Verso altri	28.889	681.037	-	709.926
Totale	21.430.907	8.681.037	14.091.629	44.203.573

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono costituiti come segue.

Crediti verso controllante:

Descrizione	Importo
Crediti derivanti da fatture emesse per corrispettivi 2013	1.661.079
Crediti derivanti da fatture da emettere per corrispettivi 2013	2.406.831
Crediti per contributi conto esercizio da ricevere entro 12 mesi	6.000.000
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti entro 12 mesi	964.973
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti entro 5 anni	8.000.000
Crediti derivanti da rate di mutuo 2x20 scadenti oltre 5 anni	14.091.628
Totale	33.124.512

Crediti tributari:

Descrizione	Importo
Credito IVA anno 2013	5.716.524
Acconto IRAP anno 2013	11.303
Credito IVA chiesto a rimborso	1.846.923
Crediti da ritenute di acconto su contributi c/esercizio	493.933
Credito IRES anno 2012	184.778
Credito IRAP anno 2012	5.769
Totale	8.259.230

I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 709.926 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori esigibili entro 12 mesi	1.493
INAIL c/acconti indennità	3.686
INAIL saldo 2013	3.491
Crediti residuali verso altri esigibili entro 12 mesi	20.219
Crediti per cauzioni verso utenze esigibili oltre 12 mesi	49.339
Crediti per convenzioni esigibili oltre 12 mesi	631.698
Totale	709.926

Le imposte anticipate per Euro 471.702 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	234.689	654.503	889.192
Utilizzo nell'esercizio	-	-	
Accantonamento esercizio	-	101.545	101.545
Saldo al 31/12/2013	234.689	990.737	990.737

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito.

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	12.692	-	12.692
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Saldo al 31/12/2013	234.689	756.048	990.737

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Verso controllanti	Verso altri	Totale
Italia	1.638.203	33.124.512	709.926	35.472.641
Totale	1.638.203	33.124.512	709.926	35.472.641

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.500.000	5.500.000	11.000.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri titoli	5.500.000	11.000.000	-	16.500.000
Totale	5.500.000	11.000.000	-	16.500.000

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito con scadenza a breve termine.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
52.754.089	68.342.915	(15.588.826)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	52.751.768	68.341.830
Denaro e altri valori in cassa	2.321	1.085
Totale	52.754.089	68.342.915

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riassumono nella tabella seguente i versamenti effettuati dalla Regione nel corso del 2013. Gli stessi vengono rappresentati nello stato patrimoniale in qualità di risconti passivi, crediti verso controllante e

nel conto economico in qualità di corrispettivi, contributi c/esercizio, contributi c/impianti, contributi c/interessi su mutuo.

Descrizione	Data	Importo
Contributi mutuo 2x20	24/03/2013	1.000.000
Contributi c/impianti saldo 2012	04/04/2013	2.809.917
Corrispettivi 2012 (saldo fattura)	01/07/2013	13.997.570
Contributi c/impianti	10/07/2013	5.700.000
Contributo mutuo 2x20	24/09/2013	1.000.000
Contributi c/esercizio acconto 2013 (lordi 4.000.000)	09/12/2013	3.560.000
Corrispettivi 2013 (fattura I semestre)	27/12/2013	3.682.048
Totale		31.749.535

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.223.421	938.828	284.593

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.*):

Descrizione	Importo
Ratei attivi quota contributi su interessi 2x20 comp. 2013	283.130
Ratei attivi interessi depositi vincolati o cds banche comp.2013	239.010
Ratei attivi convenzione infomobilità	50.000
Risconti attivi assicurazioni varie comp. 2013	539.553
Risconti attivi bolli su autoveicoli comp. 2013	8.297
Risconti attivi imposta sostitutiva mutuo 2x20	52.967
Altri di ammontare non apprezzabile	50.464
Totale ratei e risconti attivi	1.223.421

2.2 PASSIVO

A) Patrimonio netto

(*art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.*)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.789.150	11.636.705	(847.555)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	10.300.000	-	-	10.300.000
Riserva legale	40.130	51.551	-	91.681
Riserva straordinaria o facoltativa	66.367	-	-	66.367
Arrotondamento	-	-	(3)	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	199.196	-	-	199.196
Utile (perdita) dell'esercizio	1.031.012	131.910	(1.031.012)	131.910
Totale	11.636.705	183.461	1.031.015	10.789.150

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	-	-	199.196	-	199.196
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	
- altre destinazioni	-	-	-	-	
Altre variazioni	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	1.031.012	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-	-	-	-	
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	
- altre destinazioni	-	51.551	-	-51.551	
Altre variazioni	-	-	-	-	
Utile distribuito al socio	-	-	-	-979.461	
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	131.910	131.910
Alla chiusura dell'esercizio corrente				131.910	331.106

Il capitale sociale è così composto (*articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.*).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
Totale	10.300	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuto utilizzo nei tre esercizi precedenti (*articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.*)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	10.300.000				
Riserva legale	91.681	B			
Altre riserve	66.363	A, B, C			
Utili portati a nuovo	199.196	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari: nel patrimonio netto sono presenti altre riserve pari a Euro 66.367, accantonate nell'esercizio 2008 a fronte della valorizzazione dei macchinari passati in proprietà dall'ANAS a seguito del trasferimento di competenze ex D.lgs. 111/2004; tali altre riserve, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società.

B) Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.881.460	9.349.132	1.532.328

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi contenzioso e legale	1.664.282	155.500	(138.659)	1.681.124
Fondo oneri legge 447/95	7.684.850	1.515.486	-	9.200.337
Totale	9.349.132	(1.670.986)	(138.659)	10.881.460

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.)

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2013, pari a Euro 1.681.124, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2012
Fondo riserve lavori	324.540
Fondo rischi personale dipendente	705.767
Altri fondi contenzioso stragiudiziale	650.817
Totale	1.681.124

Nella voce 'Fondo rischi personale dipendente' sono compresi accantonamenti per 625.000 euro per maggiori premi pretesi da INAIL a fronte di un contestato diverso inquadramento assicurativo del personale dal settore Servizi al settore Industria.

Negli altri fondi contenzioso stragiudiziale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale.

Gli importi per Fondo oneri di cui all'articolo 10, comma 5, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", essendo certi nell'*an* e nel *quantum*, poiché riferiti ad accantonamenti previsti dalla legge stessa, pari al 7% sugli importi annuali di manutenzioni ordinarie e straordinarie, sono stati classificati nei costi per servizi con riferimento distinto tra i corrispettivi e gli impianti e come di seguito suddivisi.

Fondo oneri legge 447/95	Esercizio 2013
su manutenzioni ordinarie (corrispettivi)	560.334
su manutenzioni straordinarie (impianti)	955.152
Totale	1.515.486

Al 31/12/2013 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	Esercizio 2013
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
Totale	9.200.337

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
120.513	119.089	1.424

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	119.089	489.832	488.408	120.513

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del versamento al fondo tesoreria Inps e ad altri fondi previdenziali.

D) Debiti

(art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.066.363	36.828.334	(2.761.971)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	964.973	8.000.000	14.091.629	23.056.602
Debiti verso fornitori	9.263.641	-	-	9.263.641
Debiti tributari	232.391	-	-	232.391
Debiti verso istituti di previdenza	422.117	-	-	422.117
Altri debiti	674.576	417.036	-	1.091.612
Totale	11.557.698	8.417.036	14.091.629	34.066.363

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	964.973
Debiti v/banche oltre 12 mesi	8.000.000
Debiti v/banche oltre 5 anni	14.091.629
Debiti v/fornitori	9.263.641
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	232.391
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	422.117
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	628.108
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	417.036
Debiti v/altri creditori	46.468
Totale	34.066.363

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 23.056.602 per mutuo passivo, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta IRES in quanto si è verificato un saldo a credito pertanto è stato riportato nella sezione crediti pari a Euro 184.778, inoltre, non sono iscritti nemmeno i debiti per imposta IRAP poiché anche in questo caso si è verificato un credito di imposta che ritroviamo nella sezione crediti per Euro 5.769.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.*).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	9.263.641	-	1.091.612	10.355.253
Totale	9.263.641	-	1.091.612	10.355.253

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
126.439.469	126.515.668	(76.199)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.*):

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	283.130
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	28.901
Ratei passivi residuali	2
Risconti passivi per corrispettivi	9.071.338
Risconti passivi per impianti	53.726.859
Risconti passivi per piano 2x20	25.637.937
Risconti passivi per delegazioni amministrative	36.762.497
Risconti passivi per contributi EELL	928.805
Totale	126.439.469

3. ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39.240.405	57.105.187	(17.864.782)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.476.068	14.028.460	(2.552.392)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	13.814.033	29.540.017	(15.725.984)
Altri ricavi e proventi	13.950.304	13.536.710	413.594
Totale	39.240.405	57.105.187	(17.864.782)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(*Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.*)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Corrispettivi	9.472.069	11.942.077	(2.470.008)
Trasporti Eccezionali	502.542	523.794	(21.252)
Licenze e concessioni	1.008.335	968.656	39.679
Pubblicità	485.685	583.585	(97.900)
Ricavi per contravvenzioni	7.436	10.348	(2.912)
Totale	11.476.068	14.028.460	(2.552.393)

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Contributi c/esercizio	10.000.000	11.000.000	(1.000.000)
Contributi c/impianti	3.436.408	1.617.877	1.818.531
Storno di costi del precedente esercizio	215.204	610.118	(394.914)
Altri ricavi	140.516	162.252	(21.736)
Recupero imposta di bollo	152.660	146.463	6.197
Plusvalenze non straordinarie	5.515	0	5.515
Totale	13.950.303	13.536.710	413.593

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
40.835.397	57.605.453	(16.770.056)

I costi della produzione sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	250.626	430.463	(179.837)
Servizi	23.633.753	40.778.552	(17.144.799)
Godimento di beni di terzi	307.748	302.062	5.686
Salari e stipendi	6.934.928	6.831.228	103.700
Oneri sociali	2.014.167	1.969.652	44.515
Trattamento di fine rapporto	489.832	481.980	7.852
Altri costi del personale	106.623	107.041	(418)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	228.548	257.388	(28.840)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.762.312	5.276.260	486.052
Svalutazioni crediti attivo circolante	101.545	40.000	61.545
Accantonamento per rischi	155.500	569.008	(413.508)
Oneri diversi di gestione	849.815	561.819	287.996
Totale	40.835.397	57.605.453	(16.770.056)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, registrano un incremento di Euro 61.545 passando da Euro 40.000 (al 31/12/2012) a Euro 101.545 (al 31/12/2013).

L'importo di 101.545 non è fiscalmente deducibile.

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso definiti dall'ufficio legale, pari a Euro 155.500. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2012 (Euro 569.008) si registra un decremento di Euro 413.508.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 849.815 e registrano un incremento rispetto al 31/12/2012 (Euro 561.819) di Euro 287.996.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.809.830	2.216.145	(406.315)

Gli importi per Proventi e oneri finanziari sono così articolati:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.810.101	2.218.152	(408.051)
Interessi e altri oneri finanziari	(271)	(2.007)	1.736
Totale	1.809.830	2.216.145	(406.315)

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	1.799.444	1.799.444
Altri proventi	-	-	-	10.656	10.656
Arrotondamento	-	-	-	1	1
Totale	-	-	-	1.810.101	1.810.101

D) Interessi e altri oneri finanziari

(art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori	-	-	-	(271)	(271)
Contributi mutuo 2x20	-	-	-	1.066.023	1.066.023
Interessi mutuo passivo	-	-	-	(1.066.023)	(1.066.023)
Totale	-	-	-	271	271

E) Proventi e oneri straordinari

(art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
441	(275.162)	275.603

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Varie	4.441	254.803
Totale proventi	4.441	254.803
Imposte esercizi	-	(14.820)
Varie	(4.000)	(515.145)
Totale oneri	(4.000)	(529.965)
Totale	441	(275.162)

La gestione straordinaria è quasi totalmente costituita da sopravvenienze attive o passive derivanti da erronei accantonamenti di poste dell'attivo o del passivo effettuati negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
83.369	409.705	(326.336)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
IRES	123.981	565.879	(441.898)
IRAP	12.504	11.303	1.201
Totale imposte correnti	136.485	577.182	(440.697)
Imposte sostitutive	-	-	-
IRES	(53.116)	(167.477)	114.361
IRAP	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(53.116)	(167.477)	114.361
Totale	83.369	409.705	(326.336)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	215.279	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	59.202
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	257.045	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(68.055)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	46.570	
Imponibile fiscale	450.839	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		123.981

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.723.088	
Contributi ricevuti per il costo del personale	(9.545.548)	
Imponibile fiscale teorico	177.540	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	7.457
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	188.250	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(68.055)	
Imponibile IRAP	297.734	12.504

Fiscalità differita / anticipata

(art. 2427, primo comma, n. 14, C.C.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto si può ragionevolmente ritenere che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate stesse, il reddito imponibile non risulterà inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nello specifico si sono rilevate sugli accantonamenti a fondi rischi e svalutazione crediti a cui è stata applicata l'aliquota del 27,5% IRES.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle della riconciliazione IRES e determinazione di imponibile IRAP di cui al paragrafo precedente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 26 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 Roberto Paviotti

Rendiconto finanziario al 31/12/2013
STATO PATRIMONIALE

Risultato netto dell'esercizio	131.910
AUTOFINANZIAMENTO	131.910
Variazione crediti clienti	(25.849)
Variazione altri crediti	5.586.888
Variazione Fornitori	(1.379.495)
Variazione debiti tributari	(627.406)
Variazione altri debiti	(831.269)
Variazione magazzino	0
VARIAZIONE NETTA CCN	2.722.869
GESTIONE CORRENTE	2.854.779
Variazione immobilizzazioni immateriali	(5.352)
Variazione immobilizzazioni materiali	(7.992.541)
FLUSSO INVESTIMENTI	(7.997.893)
Variazioni di Patrimonio Netto	(979.464)
Aumento Fondo TFR	1.424
Variazione altri Fondi rischi	1.532.328
GESTIONE FINANZIARIA	554.288
GESTIONE STRAORDINARIA	0
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(4.588.826)

CONTO ECONOMICO

Risultato operativo	(1.594.992)
Imposte sul reddito	(83.369)
AUTOFINANZIAMENTO	(1.678.361)
Variazione crediti Clienti	(25.849)
Variazione altri crediti	5.586.888
Variazione Fornitori	(1.379.495)
Variazione debiti tributari	(627.406)
Variazioni altri debiti	(831.269)
Variazione magazzino	0
VARIAZIONE NETTA CCN	2.722.869
GESTIONE CORRENTE	1.044.508
Variazione immobilizzazioni immateriali	(5.352)
Variazione immobilizzazioni materiali	(7.992.541)
FLUSSO INVESTIMENTI	(7.997.893)
Variazioni di Patrimonio Netto	(979.464)
Variazione fondi rischi	1.532.328
Aumento Fondo TFR	1.424
Oneri finanziari	(271)
Proventi finanziari	1.810.101
GESTIONE FINANZIARIA	2.364.118
GESTIONE STRAORDINARIA	441
FLUSSO DI CASSA TOTALE	(4.588.826)

Relazione sulla gestione (art. 2428 del C.C.)

Signor Socio Unico,

il bilancio che viene portato in approvazione è relativo all'Esercizio 2013, precedente alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione avvenuta nel gennaio 2014. Si evidenzia altresì che l'anno 2013 è stato caratterizzato in prossimità della chiusura dell'esercizio - nel mese di settembre - dalla nomina del nuovo organo amministrativo della Società, con l'individuazione di due nuovi Consiglieri, affiancati all'allora confermato Presidente, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L. 95/2012 in merito ai Consigli di amministrazione delle società a totale partecipazione pubblica. Anche per queste ragioni è stato disposto lo slittamento del termine per l'approvazione del Bilancio 2013 a 180 giorni dalla chiusura dello stesso.

I dati che vengono riferiti con la presente relazione sono quelli risultanti dalla contabilità sociale. Il Bilancio 2013 chiude con un utile dopo le imposte di Euro 131.910.

1. GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. al 31 dicembre 2013 evidenzia un patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi e dall'utile dell'esercizio in corso, pari a Euro 10.789.151 così composto:

Descrizione	Importo Euro
CAPITALE SOCIALE	10.300.000
Riserva Legale	91.681
Riserva Libera	66.364
Riserve di utili	199.196
UTILE ESERCIZIO	131.910
TOTALE	10.789.151

L'attivo immobilizzato della Società è per buona parte costituito dai beni gratuitamente devolvibili, cioè quei beni che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. trasferirà gratuitamente alla Regione Friuli Venezia Giulia al termine della concessione d'uso, prevista dall'art. 63, comma 3, della L.R. 23/2007, sui beni demaniali regionali di cui gli all'allegato A) del D.Lgs. 111/2004, finanziati dalla contribuzione regionale in c/impianti e da quota parte dei corrispettivi. Similmente anche per l'allegato B) del D.Lgs. 111/2004 la Società, al termine della sua gestione, trasferirà i beni realizzati o potenziati gratuitamente al proprietario Demanio Statale. Per le opere ancora in corso di realizzazione i relativi trasferimenti regionali sono stati riscontati per competenza, pertanto l'attivo immobilizzato è finanziato da passività consolidate, fondi ammortamento e risconti passivi.

Attivo immobilizzato	Importo Euro
Immobilizzazioni immateriali	1.455.131
Immobilizzazioni materiali	66.160.742
Immobilizzazioni finanziarie	0
TOTALE	67.615.873

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dal capitale circolante, di cui la parte immediatamente liquida (cassa e banche) ammonta a Euro 52.754.089. Tale valore al 31.12.2012 ammontava a Euro 68.342.915.

L'azienda genera liquidità a causa della peculiare dinamica dell'attività cui è chiamata, per cui la Regione anticipa i contributi mediamente dai 12 ai 24 mesi prima dei pagamenti che la Società va a erogare per i lavori eseguiti.

Il cash-flow aziendale è influenzato dalla stagionalità dell'attività produttiva, per cui normalmente la maggior parte della produzione avviene da aprile ad ottobre, generando flussi in uscita per il pagamento dei SAL non prima del primo trimestre dell'anno successivo. Inoltre la struttura del cash-flow evidenzia come parte della liquidità sia imputabile anche al capitale sociale, finora non intaccato.

Di seguito si riportano i rendiconti aggregati dei flussi finanziari dal 2008 al 31/12/2013.

STATO PATRIMONIALE

Periodo	31/12/2008	01/01/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	aggregato
Risultato netto dell'esercizio	19.603	137.308	72.372	589.295	1.031.012	131.910	1.981.500
AUTOFINANZIAMENTO	19.603	137.308	72.372	589.295	1.031.012	131.910	1.981.500
Variazione crediti clienti	(2.329.596)	(20.014.899)	(37.114.610)	784.920	190.255	(25.849)	(58.509.779)
Variazione altri crediti	(1.914.991)	(1.298.108)	(1.038.232)	8.852.263	2.895.836	5.586.888	13.083.656
Variazione Fornitori	9.662.324	(1.751.588)	5.195.988	(2.669.732)	193.047	(1.379.495)	9.250.544
Variazione debiti tributari	511.935	(37.265)	(14.636)	104.567	295.196	(627.406)	232.391
Variazione altri debiti	14.652.850	20.728.480	94.788.120	8.617.151	19.044.530	(831.269)	156.999.862
Variazione magazzino	(69.548)	24.487	13.858	31.203	0	0	0
VARIAZIONE NETTA CCN	20.512.973	(2.348.893)	61.830.488	15.720.372	22.618.864	2.722.869	121.056.673
GESTIONE CORRENTE	20.532.576	(2.211.585)	61.902.860	16.309.667	23.649.876	2.854.779	123.038.173
Variazione immob. immateriali	(61.840)	(265.301)	(447.566)	(433.831)	(236.703)	(5.352)	(1.450.593)
Variazione immob. materiali	(3.695.620)	(5.180.034)	(12.229.972)	(13.024.967)	(24.037.608)	(7.992.541)	(66.160.742)
FLUSSO INVESTIMENTI	(3.757.460)	(5.445.335)	(12.677.538)	(13.458.798)	(24.274.311)	(7.997.893)	(67.611.335)
Variazioni di Patrimonio Netto	10.066.367	0	0	0	(559.830)	(979.464)	8.527.073
Aumento Fondo TFR	0	96.850	7.191	3.592	11.456	1.424	120.513
Variazione altri Fondi rischi	612.626	181.949	261.121	291.848	1.999.836	1.532.328	4.879.708
GESTIONE FINANZIARIA	10.678.993	278.799	268.312	295.440	1.451.462	554.288	13.527.294
GESTIONE STRAORDINARIA	0			0	0		0
FLUSSO DI CASSA TOTALE	27.454.109	(7.378.121)	49.493.634	3.146.309	827.027	(4.588.826)	68.954.132

CONTO ECONOMICO

Periodo	31/12/2008	01/01/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	aggregato
Risultato operativo	(277.697)	424.129	234.973	(687.767)	(500.266)	(1.594.992)	(2.401.620)
Imposte sul reddito	(309.475)	(322.940)	(328.111)	(185.427)	(409.705)	(83.369)	(1.639.027)
AUTOFINANZIAMENTO	(587.172)	101.189	(93.138)	(873.194)	(909.971)	(1.678.361)	(4.040.647)
Variazione crediti Clienti	(2.329.596)	(20.014.899)	(37.114.610)	784.920	190.255	(25.849)	(58.509.779)
Variazione altri crediti	(1.914.991)	(1.298.108)	(1.038.232)	8.852.263	2.895.836	5.586.888	13.083.656
Variazione Fornitori	9.662.324	(1.751.588)	5.195.988	(2.669.732)	193.047	(1.379.495)	9.250.544
Variazione debiti tributari	511.935	(37.265)	(14.636)	104.567	295.196	(627.406)	232.391
Variazioni altri debiti	14.652.850	20.728.480	94.788.120	8.617.151	19.044.530	(831.269)	156.999.862
Variazione magazzino	(69.548)	24.487	13.858	31.203	0	0	0
VARIAZIONE NETTA CCN	20.512.974	(2.348.893)	61.830.488	15.720.372	22.618.864	2.722.869	121.056.674
GESTIONE CORRENTE	19.925.802	(2.247.704)	61.737.350	14.847.178	21.708.893	1.044.508	117.016.027
Variazione immob. immateriali	(61.840)	(265.301)	(447.566)	(433.831)	(236.703)	(5.352)	(1.450.593)
Variazione immob. materiali	(3.695.620)	(5.180.034)	(12.229.972)	(13.024.967)	(24.037.608)	(7.992.541)	(66.160.742)
FLUSSO INVESTIMENTI	(3.757.460)	(5.445.335)	(12.677.538)	(13.458.798)	(24.274.311)	(7.997.893)	(67.611.335)
Variazioni di Patrimonio Netto	10.066.367	0	0	0	(559.830)	(979.464)	8.527.073
Variazione fondi rischi	612.626	181.949	261.121	291.848	1.999.836	1.532.328	4.879.708
Aumento Fondo TFR	0	96.850	7.191	3.592	11.456	1.424	120.513
Oneri finanziari	(17.873)	(3.135)	(2.338)	(1.404)	(2.007)	(271)	(27.028)
Proventi finanziari	624.647	335.115	554.531	1.173.967	2.218.152	1.810.101	6.716.513
GESTIONE FINANZIARIA	11.285.767	610.779	820.505	1.468.003	3.667.607	2.364.118	20.216.779
GESTIONE STRAORDINARIA	0	(295.861)	(386.683)	289.926	(275.162)	441	(667.339)
FLUSSO DI CASSA TOTALE	27.454.109	(7.378.121)	49.493.634	3.146.309	827.027	(4.588.826)	68.954.132

Se al risultato aggregato si aggiunge il flusso iniziale dei 300.000 euro di capitale sociale versati nel 2007 alla costituzione della Società, si ottiene un cash-flow positivo di Euro 69.254.132 in linea con la liquidità rilevata al 31/12/2013.

Analizzando in termini assoluti i flussi in entrata, essi sono per la maggior parte riferibili ai trasferimenti ordinari della Regione per singolo anno, finalizzati a coprire l'attività caratteristica della Società, nonché la realizzazione delle opere di manutenzioni straordinarie ed i servizi di manutenzione ordinaria. Nei trasferimenti del 2008 è ricompreso il versamento di Euro 10 milioni per l'aumento di capitale sociale.

Di seguito si riportano i trasferimenti per anno segnalando che per il 2013 l'incasso al 31 dicembre è parziale e pari a Euro 12.942.048:

Trasferimenti regionali 2008-2013						
2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
45.000.000	45.000.000	45.000.000	40.000.000	32.769.940	22.486.443	230.256.383

Oltre ai trasferimenti citati, nel corso del periodo la Regione ha erogato ulteriori risorse a fronte di affidamenti in delegazione amministrativa (art. 51 L.R. 14/2002 e art. 65, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 23/2007), di cui di seguito si riportano i flussi in entrata per anno in termini assoluti di tale contribuzione.

Importi erogati dalla Regione per delegazioni amministrative 2009-2013					
2009	2010	2011	2012	2013	Totale
3.500.000	8.521.833	11.414.276	14.124.817	0	37.560.926

Sui flussi in entrata si consideri l'effetto aggiuntivo dell'erogazione, avvenuta il 24 marzo 2010, del mutuo denominato "2 x 20" acceso per il finanziamento del piano di riqualificazione delle Strade Statali n. 13 e 14 e della Strada Regionale n. 56, attraverso la realizzazione di rotatorie per la messa in sicurezza delle intersezioni più pericolose. L'importo capitale del mutuo è pari a Euro 26.112.673,30; la quota di interessi è pari a Euro 13.887.326,70, con un tasso di interesse del 4,536%. Il mutuo è coperto da contributo regionale di Euro 40.000.000, che viene erogato con 20 quote annuali di Euro 2.000.000 ciascuna.

Oltre ai trasferimenti e ai fondi citati, FVG Strade può contare annualmente su una media di Euro 2.500.000 di ulteriori flussi in entrata derivanti da ricavi propri per licenze e concessioni, trasporti eccezionali (al netto degli insoluti), nonché da interessi attivi che derivano dalla (per quanto prudente) remunerazione della importante liquidità aziendale riconosciuti dal sistema bancario.

Alla data del 31 dicembre 2013 la liquidità aziendale risultava investita al tasso medio ponderato del 2,16%, che in termini assoluti significa una remunerazione media giornaliera di Euro 4.091 e uno spread medio su un Euribor (tassi 2013) ad un anno del 1,62%. Detta remunerazione è stata senz'altro conveniente in confronto con i rendimenti dei titoli di stato che all'asta BOT a 12 mesi (31/12/2013) hanno fatto registrare un rendimento ponderato pari allo 0,735% (dati Ministero del Tesoro del gennaio 2014).

Alla chiusura dell'esercizio la Società vanta crediti nei confronti della Regione per Euro 33.124.512, di cui Euro 4.067.910 (Euro 3.334.352 di imponibile più Euro 733.558 di IVA) a titolo di corrispettivi (dei quali Euro 2.406.831 per fatture da emettere); Euro 23.056.601 per il mutuo ventennale acceso nel 2010 per coprire il piano delle rotatorie denominato "2x20"; Euro 6.000.000 per contributi in conto esercizio deliberati al 31 dicembre 2013, che sono stati effettivamente trasferiti alla Società nel mese di marzo 2014.

I crediti verso clienti sono pari a Euro 1.638.203, rilevati al valore di presumibile realizzo al netto delle svalutazioni (di seguito si rimanda al dettaglio della costituzione del fondo svalutazione crediti).

I crediti tributari sono pari a Euro 8.259.230 e sono costituiti: dal credito IVA per Euro 5.716.524 (che verrà in parte utilizzato in compensazione IVA su IVA); dal credito IVA di Euro 1.846.923, già chiesto a rimborso nel corso del 2013; dalle ritenute del 4% subite sui contributi in conto esercizio erogati e ritenute sugli interessi attivi di Euro 493.933; dal credito IRES 2012 di Euro 184.778; dal credito IRAP 2012 di Euro 5.769.

I crediti verso altri soggetti sono pari a Euro 709.926 di cui: Euro 49.339 relativi a depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione e di energia; Euro 631.698 relativi ad anticipazioni a seguito di convenzioni con Enti locali.

In tale ultima voce sono iscritti crediti per Euro 497.000 relativi alla convenzione stipulata nel 2008 con la Provincia di Pordenone per il completamento di un intervento in località Passo Rest, già affidato in delegazione amministrativa da ANAS alla Provincia stessa. Visto che la gestione della strada è stata trasferita in capo a FVG Strade in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 111/2004, il completamento del finanziamento dei lavori è passato in carico alla nostra Società. È stato aperto un contenzioso nei confronti della ditta originariamente affidataria dell'appalto, obbligato principale al completamento dei lavori, per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni subiti dalla Società, quantificati allo stato in Euro 373.000,00. In attesa della costituzione delle parti chiamate, si sta verificando l'opportunità di una soluzione transattiva.

In applicazione dei principi contabili sul rispetto di competenza, sono stati iscritti nel bilancio dell'Esercizio 2013 crediti per Euro 471.702 relativi ad imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate), in quanto riferibili ad accantonamenti per svalutazione crediti e altri rischi. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per quanto riguarda le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni, esse sono costituite da certificati di deposito sottoscritti a breve termine con istituti bancari ed ammontano a Euro 16.500.000. Le disponibilità liquide ammontano a Euro 52.754.089, di cui Euro 52.751.768 relativi a depositi bancari. Rispetto al 2012 le liquidità fanno registrare un decremento, conseguente alla diminuzione dei trasferimenti regionali, nonché alla dinamica dei SAL di lavori iniziati negli anni precedenti.

Come nel 2012 non si registrano rimanenze. Si sottolinea che, per le caratteristiche dell'attività, i beni e prodotti per la manutenzione sono stati direttamente posti in opera dalle squadre di esercizio o dalle ditte appaltatrici a cui è esternalizzato il servizio di fornitura e posa in opera di materiale per la manutenzione stradale.

Dal lato delle fonti di finanziamento, la Società presenta un importo delle passività a breve termine pari a Euro 11.557.698, di cui Euro 9.263.641 rappresentati da debiti commerciali nei confronti dei fornitori. Atteso che nel 2012 tale importo era pari a Euro 10.643.136, si registra una diminuzione di debiti verso fornitori connesso alla contrazione della produzione. Nella quasi totalità dei casi i debiti rilevati non risultano scaduti in quanto l'azienda ha un tempo medio di pagamento dall'emissione della fattura intorno ai 30 giorni.

Tra i debiti a breve vi è la quota parte di capitale del mutuo cosiddetto "2x20" pari a Euro 964.973 che sarà rimborsata entro il 2014. I debiti tributari, pari a Euro 232.391, sono riferibili tutti a ritenute fiscali per personale dipendente in quanto nel 2013 le imposte IRES e IRAP fanno registrare un saldo a credito. I debiti a breve per ritenute previdenziali ed assistenziali per dipendenti ammontano a Euro 422.117,

mentre quelli per mensilità aggiuntive e ferie maturate sono pari a Euro 628.108.

Le passività consolidate sono pari a Euro 22.508.665. Di esse, Euro 22.091.629 sono relative al capitale residuo da rimborsare per il mutuo di cui sopra negli esercizi successivi, di cui Euro 14.091.629 oltre i 5 anni, che però viene coperto per pari importo dal credito a lungo termine verso la Regione per contributi erogati in conto impianti, di talché l'effetto del mutuo sulla struttura finanziaria della Società viene totalmente compensato. I restanti Euro 417.036 sono relativi a debiti per ritenute infortuni del 5% previsti per legge sui contratti d'appalto.

Tra le passività consolidate il dato più rilevante è costituito dall'ammontare dei ratei e risconti passivi per Euro 126.439.469. In particolare i risconti, che ammontano a Euro 126.127.436, sono rilevati a fronte di fondi erogati dalla Regione che risultano impegnati al 2013, la cui manifestazione in termini di ricavi viene rinviata agli esercizi futuri in correlazione ai costi che dovranno coprire, rappresentanti dalle quote di ammortamento degli interventi che costituiscono gli impegni.

Si rileva che non sono presenti esposizioni di conto corrente nei confronti delle banche, per questo l'indice di indipendenza finanziaria risulta positivo e pari al 5,65%.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico che rappresenta la struttura finanziaria dell'azienda.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Voce	Importo Euro	Voce	Importo Euro
Imm. Immateriali	1.455.131	Capitale sociale	10.300.000
Imm. materiali	66.160.742	Riserve	489.151
Imm. finanziarie	0		
Attivo fisso	67.615.873	Mezzi propri	10.789.151
Magazzino	0		
Liquidità differite	37.930.907		
Liquidità immediate	52.754.089		
Attivo corrente	90.684.996	Passività correnti	11.557.698
Attività consolidate	23.996.087	Passività consolidate	159.950.107
Capitale investito	182.296.956	Capitale finanziamento	182.296.956

Nonostante la flessione rispetto al 2012 del capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, che risulta pari a Euro 79.127.298, si evidenzia comunque la elevata capacità finanziaria dell'azienda a far fronte agli impegni a breve, interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti come confermato anche dal margine di tesoreria pari a Euro 41.196.391.

2. GESTIONE REDDITUALE

Il valore della produzione per il 2013 è pari a Euro 39.240.405 con un decremento rispetto al 2012 del 31% per cui, rispetto a detto anno, il valore degli incrementi delle immobilizzazioni ha registrato una diminuzione del 53%, assestandosi a Euro 13.814.033 rispetto ai Euro 29.540.017 del 2012.

I ricavi percepiti nell'Esercizio dalle attività di rilascio delle autorizzazione ai trasporti eccezionali, dalla riscossione di canoni per licenze per passi carrai, dai corrispettivi delle affissioni pubblicitarie, dalle contravvenzioni inflitte per sanzionare accessi ed affissioni pubblicitarie abusive risultano complessivamente pari ad Euro 2.003.999, distribuiti come segue.

Ricavi propri 2013 (Euro)	
Trasporti Eccezionali	502.542
Licenze e Concessioni	1.008.335
Pubblicità	485.685
Contravvenzioni	7.436
Totale	2.003.999

Si è registrata una lieve flessione rispetto all'anno precedente (in cui il totale dei ricavi commerciali è stato pari a Euro 2.086.383) che sembra da motivarsi con l'andamento congiunturale e con il calo dei trasporti eccezionali e della pubblicità, voci che risentono della contrazione del mercato, mentre i ricavi da licenze concessioni sono aumentate.

Mentre nel 2012 la Regione aveva trasferito contributi in conto esercizio per il pagamento dei costi di funzionamento di 11 milioni di Euro, nel 2013 ne ha trasferiti 10 milioni.

I costi della produzione ammontano a complessivi Euro 40.835.397, dei quali il 55% è costituito da costi per lavori e servizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e nuove opere.

Nell'esercizio 2013 i costi dell'attività di manutenzione ordinaria o di attività afferenti ad essa sono stati pari a Euro 6.778.076.

Sommando a tale importo il costo per lavori di manutenzione straordinaria e nuove opere, ammontanti ad Euro 13.814.033 (cifra che si ritrova indicata anche sotto la voce 'valore della produzione' come 'incrementi di immobilizzazioni per lavori interni'), risulta che la produzione totale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nell'esercizio 2013 è stata pari a Euro 20.592.109.

Atteso che nel 2012 la produzione totale è risultata di Euro 38.195.533, se ne ricava che il 2013 ha fatto registrare un decremento rispetto al 2012 del 46%.

Come evidenziato dalla nota integrativa al Bilancio, nel 2013 si sono accantonati gli oneri dovuti ai sensi della legge 447/95 per opere di risanamento e protezione da inquinamento acustico, classificati nei costi per servizi con riferimento distinto tra i corrispettivi e gli impianti. Sono stati accantonati Euro 560.334 sui corrispettivi ed Euro 955.152 sugli impianti, per un totale di Euro 1.515.486. A chiusura esercizio, il totale relativo al Fondo per gli oneri ex legge n. 447/95, cosiddetto "Fondo barriera acustiche", ha raggiunto l'importo complessivo di Euro 9.200.335.

Al riguardo è da segnalarsi che nel 2013 è stata completata la mappatura acustica della rete stradale in gestione e sono stati definiti i piani di azione. Sono stati individuati gli interventi previsti per la cosiddetta prima fase, il cui costo complessivo è stimato non superiore a quattro milioni di Euro e la cui realizzazione potrà iniziare nel corrente anno.

Gli altri costi di struttura sono pari a Euro 1.418.861. Rispetto all'anno precedente essi hanno fatto registrare una diminuzione del 13%. Fra di essi si rilevano i canoni di affitto degli immobili adibiti a sedi amministrative ed operative della società per l'importo di Euro 287.738. In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 e della disponibilità di sedi regionali, questa rigidità gestionale potrà essere eliminata anche se i suoi effetti si materializzeranno solo ormai alla fine dell'esercizio 2014.

I costi del personale risultano pari a Euro 9.545.550, con un incremento rispetto al 2012 di Euro 155.649. Rispetto alle programmazioni del fabbisogno stimato per il 2013, pari a Euro 10.144.165 e comunicato alla Direzione Regionale si registra un risparmio di Euro 598.615. L'organico medio nel 2013 è stato di

172 risorse, mentre al 31/12/2013 l'organico contava 176 unità. Rispetto al 2012 si è registrato un incremento di 10 unità nella Area Nuove Costruzioni onde arricchirla di professionalità ingegneristiche. L'assetto operativo della Società nel corso 2013 è stato organizzato attorno alla figura del Direttore generale e a quattro macroaree come di seguito evidenziato:

- Direttore generale: sig. Oriano Turello.
- Area manutenzioni straordinarie e nuove opere. Responsabile: ing. Sandro Didonè.
- Area esercizio. Responsabile: geom. Fulvio Dell'Ovo.
- Area risorse umane e legale. Responsabile: dott. Marco Zucchi.
- Area amministrazione e finanza. Responsabile: dott.ssa Emanuela Castellotti.

Come nel 2012, anche nel 2013 il reddito operativo della Società risulta negativo e pari a Euro 1.594.992, ma con un MOL di Euro 4.652.913. Gli ammortamenti più rilevanti per la società, quelli relativi ai beni gratuitamente devolvibili, sono pari a Euro 5.578.841 e vengono totalmente compensati dalla quota di competenza di contributi o corrispettivi riscotati in anni precedenti, così come i costi del personale e parte di struttura trovano copertura nei contributi in conto esercizio.

La distinzione della tipologia di ammortamenti è la seguente:

Ammortamenti beni gratuitamente devolvibili	Importo (euro)
Corrispettivi	2.981.387
Impianti	1.499.605
Delegazioni	798.429
Piano 2x20	299.420
Totale immobilizzazioni	5.578.841

Il risultato negativo del reddito operativo non risulta indicativo di un malessere gestionale, bensì frutto di una strategia mirata al pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Infatti, rispetto al sopra indicato reddito operativo negativo di Euro 1.594.992, vi è stato un risultato netto positivo della gestione finanziaria di Euro 1.809.830, il che riscontra che si è fatto fronte agli oneri della gestione caratteristica utilizzando, in parte, la remunerazione della liquidità in maniera di poter assorbire i 'tagli' dei contributi regionali.

3. GESTIONE FINANZIARIA NETTA

Rispetto al 2012, nel quale la gestione finanziaria netta aveva comportato un valore positivo pari a Euro 2.216.146, essendosi nel 2013 riportato un valore di Euro 1.809.830, vi è stato un decremento, conseguito alla diminuzione dei tassi di remunerazione ottenuti sul mercato, nonché ad una flessione della giacenza media del montante di capitale depositato. Gli interessi di mutuo pari a Euro 1.066.023 sono stati interamente coperti dai relativi contributi imputati a storno diretto dei costi. Al riguardo si deve segnalare il dato che i tassi di remunerazione dei depositi stanno ulteriormente diminuendo.

4. GESTIONE STRAORDINARIA NETTA

La gestione straordinaria è positiva per Euro 441 in quanto nel corso del 2013 si sono evidenziate delle sopravvenienze attive e passive generate essenzialmente da rettifiche contabili rese necessarie a seguito di correzioni di stime nelle rilevazioni degli stati di avanzamento di fine anno.

5. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte è positivo per Euro 215.279. Le imposte rilevate sono pari a Euro 83.369, di cui per IRES di competenza Euro 123.981 e IRAP di competenza Euro 12.504, mentre le imposte anticipate sono tutte relative ad IRES e sono pari a Euro 53.116. La Società vanta un credito nei confronti dell'Erario per ritenute subite pari a Euro 493.933, che sarà utilizzabile per la compensazione delle imposte.

6. INDICI DI BILANCIO

Gli indici di bilancio dell'Esercizio 2013 e di quello precedente sono i seguenti:

Indici di bilancio	2013	2012
ROE = 100*(risultato d'esercizio/patrimonio netto)	1,22 %	8,86 %
ROI = 100*(reddito operativo/capitale investito netto)	-0,87%	-0,27%
INDIPENDENZA FINANZIARIA = 100*(capitale proprio/totale attivo)	5,65%	5,58%

Il risultato del ROI risulta negativo, anche se di poco. La Società, infatti, ha perseguito non solo l'obiettivo del pieno utilizzo della contribuzione e dei trasferimenti a vario titolo da parte della Regione, ma anche quello di massimizzare l'impiego dei ricavi propri, che per buona parte derivano dalla gestione finanziaria netta, che come noto incidono sul ROE, che risulta positivo.

Per quanto riguarda l'indice di indipendenza finanziaria, esso dimostra come la solidità patrimoniale della Società comporti una capacità di aver accesso al capitale di credito elevata, permettendo di negoziare condizioni e tassi ottimali con gli istituti bancari. Lo stesso dicasi sul lato dell'impiego di liquidità su depositi vincolati a breve ottenendo remunerazioni del capitale maggiori di quelle riconosciute mediamente dal mercato.

La situazione fiscale appare regolare; risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio, ed il residuo di IRES ed IRAP dovuto all'Erario risulta accantonato nell'apposita voce relativa ai debiti tributari.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse, infine si evidenzia che non esistono contestazioni né contenzioso tributario in atto.

7. TRASFERIMENTI REGIONALI

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata costituita in base al combinato disposto delle Leggi Regionali n. 22 e n. 23 del 2007. In particolare la L.R. 23/2007 all'art 63, comma dal 4 al 6, identifica le diverse forme di trasferimenti economici che la Regione è autorizzata ad attuare in favore della Società. Annualmente Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., in base al budget ed ai programmi approvati dal CdA, comunica alla Regione i propri fabbisogni.

Per il 2013 l'articolazione definitiva dei trasferimenti regionali viene di seguito riportata.

Qualificazione dei trasferimenti (Euro)	Imponibile	IVA	Importo	Liquidati al 31/12/13
Corrispettivi di servizio	6.786.443	1.493.018	8.279.461	3.682.048
Contributi in conto esercizio	10.000.000	-	10.000.000	3.840.000
Contributi in conto impianti	5.700.000	-	5.700.000	5.700.000
Totale trasferimenti			23.979.461	13.222.048

Contributi in conto esercizio (Euro 10.000.000)

Ai sensi dell'art 63 comma 4 della L.R. 23/2007, al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a

copertura delle spese di funzionamento. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione e la rendicontazione è effettuata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000. Una quota del contributo, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale. Il trasferimento a titolo di contributi in conto esercizio è esente da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma è assoggettato alla ritenuta d'acconto del 4%.

Con DGR n° 2218 del 22.11.2013 la Regione ha deliberato di autorizzare il trasferimento del contributo di Euro 10.000.000, di cui una prima parte dell'importo di Euro 4.000.000, a lordo della ritenuta del 4%, è stata liquidata il 09/12/2013 per ragioni connesse al rispetto dei limiti posti dal patto di stabilità sui pagamenti effettuati nel corso dell'anno da parte della Regione, mentre la restante parte è stata liquidata i primi mesi del 2014.

Nel corso del 2013 si è riscontrato un minor fabbisogno in termini di costi del personale rispetto alle previsioni; la differenza è stata utilizzata per finanziare altri costi di struttura omogenei per natura ai fini dei trasferimenti regionali.

Di seguito si sintetizza la movimentazione nel 2013 dei contributi in oggetto:

Utilizzo	Contributi 2013 (Euro)
Finalizzati per il personale	9.545.550
Altri costi di struttura	454.450
Totale	10.000.000

Contributi in conto impianti (Euro 5.700.000)

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., per il perseguimento dei propri obiettivi statutari, programma interventi di manutenzione finalizzati al potenziamento infrastrutturale, nonché acquisizione o realizzazione di beni strumentali. Il trasferimento fondi per tali tipologia di attività è a titolo di contributo in conto impianto, pertanto, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA per la totale assenza del presupposto oggettivo, rappresentando mere cessioni di denaro per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni ai sensi dell'art 2, comma 3, lett. a) del DPR 633/1972.

La Giunta Regionale con delibera n. 704 del 11/04/2013 ha finanziato il programma annuale degli interventi di investimenti per l'anno 2013 per un totale di Euro 5.700.000. I contributi sono stati liquidati il 10/07/2013.

Di seguito si riporta il programma degli investimenti 2013, come da ultima revisione n. 4 approvata con DGR 2217 del 22/11/2013, impegnato a seguito di indizione di gare entro il 31/12/2013.

Cod.	Descrizione	Investimento (Euro)
30-10i	S.R. 356 "DI CIVIDALE" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME JUDRIO, IN LOCALITA' VISINALE COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	822.589,97
08-12/II	S.R. n° 251 "della val di Zoldo e val Cellina" LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI DELLE GALLERIE SECONDO IL D.LGS. 264 DEL 05/10/2006 2° STRALCIO- IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA GALLERIE FARA-DINT-PRAPIERO	1.109.152,28
37-10i	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI DALL'ABITATO DI ZUGLIANO AL CAPOLUOGO.	605.425,63
35-10i	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA INTERSEZIONE A ROTATORIA IN LOCALITA' CROSADA DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE E SANTA MARIA LA LONGA	729.296,43
39-10i	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DELLA SR 355 "DELLA VAL DEGANO" INTERVENTI DAL KM. 18+200 AL KM.19+000 IN COMUNE DI RIGOLATO	908.668,17

42-11	S.R. n° 305 "DI REDIPUGLIA" DEMOLIZIONE CAVALCAVIA SULLA S.R. 305 "DI REDIPUGLIA" AL KM 10+800	493.680,13
33-10i/II	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DELLE OPERE PROTETTIVE LUNGO LA S.S. 14 "DELLA VENEZIA GIULIA" DAL KM. 82+000 AL KM. 137+500 - II° STRALCIO	494.286,74
01-2008/II	INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLA VIABILITA' PROVVISORIA RELATIVA AI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE CIMOLIANA AL KM. 82+100	246.692,29
FVG 16/1A-PN 09/II	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE STRADALI E DI IRRIGAZIONE E COMPLETAMENTO PERCORSI PEDONALI IN CORRISPONDENZA DELLE ROTATORIE FRA LA SR 351 E SR 305 IN COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	290.208,36
TOTALE INVESTIMENTI IMPEGNATI CON GARE 2013		5.700.000,00

Nel corso del 2013 è stato necessario intervenire e realizzare ulteriori potenziamenti infrastrutturali a seguito di sopraggiunte urgenti necessità sulle SR 355, SR 356, SR 552 e SS 13 per un totale di Euro 934.360 che sono stati finanziati da economie relative ad interventi per lavori di manutenzioni straordinarie ormai terminati di esercizi precedenti.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi relativa alla contribuzione programmata confrontata con quella effettivamente liquidata ed agli impegni assunti, nonché alla contribuzione disponibile a fronte di economie rilevate su lavori programmati negli anni precedenti.

Fonti Programma 2013	Contributi regionali (Euro)	Contributi liquidati (Euro)	Impeghi Programma 2013 (Euro)
Impegnati 2013 (non rilevabili in bilancio)	5.700.000	5.700.000	5.700.000
Economie su QE di lavori di M.S. programmati anni precedenti	934.360	934.360	934.360
Totale fondi effettivamente utilizzabili per copertura lavori	6.634.360	6.634.360	6.634.360

Si rappresenta che l'accantonamento del 7% per "barriere acustiche" sugli interventi finanziati da contributi in c/impianti, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della Legge 447/95, pari per il 2013 a Euro 955.152, è stato finanziato interamente con fondi propri.

Corrispettivi di Servizio (Euro 8.279.461 di cui Euro 1.493.018 per IVA)

Il comma 6 dell'art 63 della L.R. 23/2007 sancisce che *"la Regione e' autorizzata ad affidare alla Società la manutenzione, la gestione, la vigilanza, nonché la realizzazione e promozione di iniziative e interventi a favore della sicurezza stradale sulle opere di viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche"*.

La gestione stradale si esplica essenzialmente attraverso le attività di manutenzione che, da un punto di vista tecnico-ingegneristico, sono finalizzate ad un mero mantenimento della funzionalità del bene gestito (si pensi ai servizi di manutenzione ordinaria quale il taglio dell'erba, o lo sgombrò della neve). Possono, tuttavia, comportare anche interventi straordinari finalizzati al ripristino di funzionalità perse per obsolescenza o danneggiamento (ad esempio il ripristino di pavimentazioni stradali).

MANUTENZIONI ORDINARIE

Come già accaduto in passato, anche nel 2013 i servizi di manutenzione ordinaria erogati effettivamente dalla Società sono stati economicamente di importo superiore rispetto agli stanziamenti previsti in sede di leggi finanziarie, la quota eccedente è stata quindi coperta da economie da ribassi e fondi propri. Di seguito si illustrano nel dettaglio i servizi erogati e la loro relativa copertura.

Tipologia di servizio	dal 01/01/2013 al 31/12/2013
Forniture materiali per manutenzione	221.268
Manutenzione mezzi di lavoro	324.635
Servizi correlati alla manutenzione	34.863
Illuminazione rete gallerie	622.604
Gestione ordinaria impianti	99.014
Gestione opere di sicurezza	267.486
Opere in verde	524.168
Pulizia piano viabile, pertin.,	1.478.270
Riparazione dissesti piano viabile	64.792
Segnaletica orizzontale e verticale	784.507
Servizi invernali	2.356.469
Totale servizi di manutenzione ordinaria 2013	6.778.076

Nell'esercizio 2013 i servizi esternalizzati per opere in verde e servizi invernali ammontano a complessivi Euro 2.596.978 al netto dell'IVA, con una percentuale media del 90,2% del ricorso all'esterno per il totale di tali servizi.

Tipologia di servizio	Importo netto IVA (Euro)	% su totale servizio svolto
Manutenzione delle opere in verde	439.986	83,9%
Sgombero neve e trattamenti antighiaccio	2.156.992	91,5%
Totale esternalizzato per opere in verde e servizi invernali 2013	2.596.978	90,2%

Di seguito si riporta il quadro degli interventi esternalizzati nel 2013.

SERVIZI ESTERNALIZZATI MANUTENZIONE DELLE OPERE IN VERDE (Affidamenti diretti mediante lettere di ordinazione previa richiesta di offerte)			
Tipologia servizio	Aggiudicatario	Importo al netto IVA	Note
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	REAL GREEN S.r.l.	15.134,78	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	SEVER S.r.l.	16.960,30	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	REAL GREEN S.r.l.	17.084,40	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	SEVER S.r.l.	21.200,38	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	GI.PI.GI. S.r.l.	21.523,08	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 3° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	SEVER S.r.l.	16.140,50	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 3° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	SEVER S.r.l.	18.020,32	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 3° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	REAL GREEN S.r.l.	18.994,32	Affidato nell'anno 2013 e concluso

Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del C.M. di Trieste e Gorizia	MOLARO GIORDANO	22.343,04	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Udine	MOLARO GIORDANO	22.738,00	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Udine	REKA SERVIZI	22.704,00	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde lungo la S.R.355 e 465 del 2° Nucleo del C.M. di Udine	PARUTTO S.r.l.	26.328,64	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Udine	REKA SERVIZI	32.292,00	REVOCATA
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 3° Nucleo del C.M. di Udine	ECO-SERVICE S.r.l.	26.576,80	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde lungo la S.S.52 del 3° Nucleo del C.M. di Udine	REKA SERVIZI	20.824,00	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	MARTINUZZO S.r.l.	22.828,08	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	AGROTECNICA SCLABAS S.r.l.	25.524,00	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	PARUTTO S.r.l.	21.200,38	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	SEVER S.r.l.	21.200,38	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	PARUTTO S.r.l.	21.200,38	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	PARUTTO S.r.l.	21.200,38	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Servizi di M.O. ricorrente delle opere in verde lungo la S.R.177 del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	ECO-SERVICE S.r.l.	20.260,00	Affidato nell'anno 2013 e concluso
Totale		439.986,16	

SERVIZI ESTERNALIZZATI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTI ANTIGHIACCIO

(Affidamenti diretti mediante gare informali)

Tipologia servizio	Aggiudicatario	Importo al netto IVA	Note
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio del 1° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	REAL GREEN S.r.l.	149.964,80	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio del 2° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	EDILFOGNATURE S.p.A.	166.759,56	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio del 3° Nucleo del C.M. di Trieste e Gorizia	A.T.I. EDILFOGNATURE S.p.A. - MOVITER	175.784,64	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. n°13 "Pontebbana" dal Km. 127+015 al Km. 170+280 e S.S. n°676 "Tangenziale Sud Udine" dal Km. 6+442 al Km. 9+070 del 1° Nucleo del C.M. di Udine	ZANINI ANTONIO	106.423,20	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.R. 356 "Di Cividale" dal km. 0+000 al km. 28+702 e S.R. 646 "Di Ucea" dal km. 0+000 al km. 25+300 del 1° Nucleo del C.M. di Udine	ZANINI ANTONIO	123.622,40	Affidato nell'anno 2013 in corso

Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 465 "Della Forcella Lavardet" dal km. 10+596 al km. 49+800 del 2° Nucleo del C.M. di Udine	ZANINI ANTONIO	128.538,00	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 355 "Della Val Degano" dal km. 0+000 al km. 31+735 del 2° Nucleo del C.M. di Udine	BUTTAZZONI & FIGLI S.n.c.	119.941,36	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.R. 52 "Carnica" dal km. 19+600 al km. 31+700 e S.R. 552 "del Passo Rest" dal km. 0+000 al km. 7+000 del 2° Nucleo del C.M. di Udine	COLLE SILVANO S.r.l.	74.333,80	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.S. 52 "Carnica" dal km. 31+700 al km. 64+137 del 2° Nucleo del C.M. di Udine	COLLE SILVANO S.r.l.	80.054,23	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. 52 "Carnica" dal km. 0+000 al km. 19+600 e S.R. 512 "Del Lago di Cavazzo" dal km. 0+000 al km.22+020 del 3° Nucleo del C.M. di Udine	C.G.S. S.p.A.	125.987,10	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.S. 13 "Pontebbana" dal km. 170+280 al km. 198+500 del 3° Nucleo del C.M. di Udine	ENRICO RAVANELLI S.p.A.	133.940,68	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. 13 "Pontebbana" dal km. 198+500 al km. 213+000 e S.S. 54 "Raccordo a Serpentina" dal km. 0+000 al km. 0+960 del 3° Nucleo del C.M. di Udine	ENRICO RAVANELLI S.p.A.	142.763,12	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. 13 "Pontebbana" dal Km. 63+297 al Km. 93+000 e R.A. 16 "Cimpello – Piandipan" dal Km. 0+000 al Km. 3+754 e relativi svincoli del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	MOZZON DANIELE S.r.l.	45.447,07	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. 13 "Pontebbana" dal km. 93+000 al km. 102+000 - S.R. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" dal km. 10+695 al km. 23+300 e S.R. 463 "del Tagliamento" dal km. 41+575 al km. 57+700 del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	PARUTTO S.r.l.	58.665,29	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" dal km. 31+200 al km. 53+520 del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	GI.PI.GI. S.r.l.	33.004,18	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" dal km. 53+520 al km. 82+100 del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	GI.PI.GI. S.r.l.	99.342,64	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" dal km. 82+100 al km. 97+805 del 1° Nucleo del C.M. di Pordenone	FABRIS AMBROGIO S.n.c.	126.691,70	Affidato nell'anno 2013 in corso

Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.S. n°13 "Pontebbana" dal km. 102+000 al km. 127+015 - S.R. n°463 "del Tagliamento" dal km. 0+000 al km. 39+000 e S.R. n°464 "di Spilimbergo" dal km. 25+050 al km. 45+470 del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	BILATO MARCELLO	86.765,68	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo le S.R. 177 "Piandipan - Sequals" dal km. 0+000 al km. 26+673 e relativi svincoli e S.R. 552 "del Passo Rest" dal km. 23+300 al km. 50+040 del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	GI.PI.GI. S.r.l.	140.569,50	Affidato nell'anno 2013 in corso
Servizi di M.O. ricorrente sgombero neve e trattamenti antighiaccio lungo la S.R. 464 "di Spilimbergo" dal km. 0+000 al km. 25+050 del 2° Nucleo del C.M. di Pordenone	ZANINI ANTONIO	38.392,80	Affidato nell'anno 2013 in corso
Totale		2.156.991,75	

SOMME URGENZE E RIPRISTINI FUNZIONALI

I Corrispettivi di Servizio finanziano anche la manutenzione straordinaria per ripristini funzionali, cioè tutti quegli interventi, alcuni derivanti da lavori di Somma Urgenza, necessari a ripristinare lo standard di servizio della rete stradale in gestione. Nel 2013 il totale di questi interventi, che in quanto manutenzioni straordinarie in ottemperanza ai principi contabili vengono ammortizzati normalmente in 5 anni, ammonta a Euro 1.125.779.

Totale manutenzioni straordinarie 2013 per Somme urgenze e Ripristini funzionali	1.125.779
---	------------------

COPERTURE FINANZIARIE PER MANUTENZIONI ORDINARIE, SOMME U. E RIPRISTINI FUNZIONALI

I trasferimenti di fondi per tali tipologie di attività sono a titolo di corrispettivo, da assoggettare ad IVA, in quanto esiste uno specifico obbligo per la Società di garantire la piena fruibilità della rete stradale. I corrispettivi fatturati alla Regione in base alle attività pianificate ed effettivamente svolte per l'esercizio 2013 sono pari a Euro 6.786.443 di imponibile a cui sono da aggiungere Euro 1.493.018 di IVA, per un trasferimento totale a titolo di corrispettivo di servizio di Euro 8.279.461.

Quota parte dei corrispettivi è stata finanziata per il tramite degli utili 2012 che la Società ha distribuito alla Regione. Di seguito si riporta il dettaglio dei successivi impegni a livello regionale in termini di corrispettivi di servizio 2013:

Descrizione	Importo al lordo IVA (Euro)	Importo al netto IVA (Euro)
finanziaria dicembre 2012	4.000.000,00	3.278.688,52
assestamento di bilancio luglio 2013	3.300.000,00	2.704.918,03
assestamento bilancio da utile	979.461,00	802.836,89
totale	8.279.461,00	6.786.443,44

Si sono registrate economie su interventi di manutenzione straordinaria per ripristini funzionali di anni precedenti per un importo totale di Euro 829.404, per la maggior parte derivante da ribassi. Dopo la verifica tecnica dei RUP tali economie sono state svincolate per finanziare quota parte degli interventi di manutenzione ordinaria o ripristino funzionali che non trovavano capienza nei corrispettivi dell'anno in corso. L'ulteriore eccedenza pari a Euro 288.009 è stata finanziata da ricavi propri dell'azienda (introiti di licenze e concessioni, trasporti eccezionali, interessi attivi, ecc.). Di seguito si riporta una tabella sintetica delle coperture economiche utilizzate:

Descrizione	Importo (Euro)
Interventi manutenzione ordinaria 2013	6.778.076
Manutenzioni straordinarie per Somme urgenze e Ripristini funzionali	1.125.779
Totale servizi 2013 FVGS per la funzionalità della rete stradale (netto IVA)	7.903.855
Totale corrispettivi di servizio 2013 riconosciuti dalla Regione (netto IVA)	6.786.443
Economie FVGS interventi anni precedenti	829.404
Ricavi propri FVGS	288.008
Totale coperture 2013 FVGS per la funzionalità della rete stradale (netto IVA)	7.903.855

8. DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE

I trasferimenti conseguenti alle delegazioni amministrative affidate dalla Regione a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. a tutto il 31 dicembre 2013 ammontano ad un totale di Euro 304.168.345,48, di cui Euro 37.560.925,54 erogati e vengono qui sotto riepilogati.

descrizione intervento	importo complessivo stimato dell'opera	INCASSATO FVGS 2009	INCASSATO FVGS 2010	INCASSATO FVGS 2011	INCASSATO FVGS 2012	INCASSATO FVGS 2013	TOTALE INCASSATO FVGS (Euro)
Riqualificazione SR 305 (variante di Mariano del Friuli)	22.591.361,00	2.259.136,10		4.518.272,20	13.554.816,60		20.332.224,90
Realizzazione della viabilità dell'area del mobile e dell'asse Pasiano-Azzano Decimo	48.700.000,00		4.870.000,00				4.870.000,00
Riqualificazione e sistemazione di incroci sulla SR 252 (NAPOLEONICA)	4.000.000,00	400.000,00					400.000,00
realizzazione della circonvallazione di Fiume Veneto e dell'interconnessione con l'asse Azzano Decimo-Pasiano	9.107.000,00						0,00
Sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari	7.600.000,00	760.000,00					760.000,00
riqualificazione della SS 13 e collegamento con la A 23 (secondo lotto della tangenziale sud di Udine) di cui: I STRALCIO (Euro 86.767.107,51)	142.080.316,83			4.225.955,20			4.225.955,20
riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464, di cui: DA 07-2009 a) Variante Sud di Dignano Euro 15.500.000,00; DA 07-2009 b) Bretella di Barbeano Euro 17.365.000,00.	32.865.000,00		3.286.498,19				3.286.498,19
collegamenti infrastrutturali interessanti la Zona Industriale dell'Aussa Corno, di cui: I LOTTO collegamento ZIAC-SS 14 (Euro 26.700.488,00)	26.700.488,00			2.670.048,80			2.670.048,80
lavori urgenti di regolarizzazione del tracciato della S.S. n° 52 tra le progressive km.che 33+700 e 33+900.- Loc. Ampezzo	808.641,18	80.864,12					80.864,12

realizzazione di un cavalcavia in comune di Zoppola e strada di collegamento a via Risera rientrante nell'ambito della riqualificazione della SS 13.	3.653.343,30		365.334,33				365.334,33
S.R. 464 "di Spilimbergo"- sistemazione dell'intersezione tra la SR 464 e la SP 62 "di Coseano" al km 30+900	700.000,00				70.000,00		70.000,00
SR 353 "della Bassa Friulana"- Lavori di ampliamento della sede stradale della SR 353 dal km 17+680 nel centro abitato di Castions di Strada (Ud)	700.000,00				70.000,00		70.000,00
Interventi di adeguamento e sistemazione dello svincolo fra la S.S 13 "Pontebbana" (Km 99) e la S.R. 463 "Del Tagliamento"	250.000,00				25.000,00		25.000,00
Lavori di allargamento piano viabile e realizzazione rotatoria al km 30+060 in comune di Flaibano	850.000,00				85.000,00		85.000,00
S.R. 463 del "Tagliamento" lavori per il miglioramento della sicurezza e della fluidità del traffico dell'intersezione al km 15+270 in località Dan Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria	1.200.000,00				120.000,00		120.000,00
Interventi urgenti di protezione civile in Comune di Duino, realizzazione di opere di captazione e smaltimento acque lungo la strada costiera	250.000,00				200.000,00		200.000,00
Intervento di messa in sicurezza della strada regionale n. 251 nel tratto di confluenza del torrente Varma nel torrente Cellina e della viabilità locale di collegamento alla SR 251 in comune di Barcis	3.000.000,00						
Totale delegazioni affidate al 31/12/2013	305.056.150,31	3.500.000,22	8.521.832,52	11.414.276,20	14.124.816,60	0,00	37.560.925,54

REGIME IVA

Per quanto riguarda le attività di manutenzione ordinaria e ripristini straordinari di funzionalità, e relativi acquisti di beni e servizi afferenti, si è più volte evidenziato come non sorgano dubbi sull'applicabilità del regime data la controprestazione economica della Regione.

Anche per gli interventi di manutenzione straordinaria, che si concretizzano nella realizzazione di opere, si ritiene pacifica l'inerenza all'esercizio dell'impresa, in quanto trattasi di attività espressamente richiamate dall'oggetto sociale, (in sintesi: gestione, realizzazione e progettazione stradale) e come tali pienamente rilevanti ai fini IVA. Ad ulteriore dimostrazione della tesi, si ricorda che Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per statuto, e deliberazione della Giunta regionale, introita i canoni per licenze e concessioni e le tariffe relative alle spese di usura per i transiti dei trasporti eccezionali, assoggettando ad IVA i relativi importi. Nella determinazione dei canoni l'importo da richiedere è, tra l'altro, dipendente da un coefficiente moltiplicativo, detto Ki, relativo alle soggezioni della strada, che varia anche in funzione dell'intensità del traffico veicolare. Maggiori sono le soggezioni negative dovute al traffico ricadenti sulla strada, meno elevato sarà il valore del coefficiente ed inferiore sarà l'introito, pertanto è evidente come un miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale influenzi i flussi veicolari ed indirettamente il volume d'affari della Società. Infine si ricorda che, a fronte della

realizzazione di ciascun nuovo bene gratuitamente devolvibile, aumenta proporzionalmente per la Società l'onere di mantenere la funzionalità del bene, ed essendo questa obbligazione correlata alla già citata controprestazione del corrispettivo erogato dalla Regione, questo legame prova ulteriormente come anche la realizzazione di tali beni influenzi direttamente le operazioni attive della Società, alla stregua di qualunque altro impianto che vada ad aumentare la produzione dell'azienda.

Si ritiene, pertanto, incontestabile che le attività di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria rientrino fra le operazioni attive di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. pienamente rilevanti ai fini IVA, per cui, anche a fronte di contribuzione esclusa dal campo IVA che parzialmente, o in toto, vada a finanziare tali interventi, possa legittimamente esercitarsi la detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi ad esse afferenti, ai sensi del comma 1, art 19 del DPR 633/1972.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, il contributo in conto impianti ricevuto a fronte di affidamenti in delegazione amministrativa, pur nell'afferenza dell'attività con l'oggetto sociale, lo stesso rientra nell'alveo amministrativo e, pertanto, l'esclusione dal campo IVA è totale non potendo la Società applicare il meccanismo della detrazione per i costi relativi alla realizzazione di opere in delegazione amministrativa.

Per quanto riguarda i trasferimenti alla Società a titolo di contribuzione in conto esercizio, le somme non costituiscono remunerazione o compenso per alcuno specifico servizio, ma una mera attribuzione di risorse finalizzata a garantire il funzionamento della società e il generale perseguimento, da parte di quest'ultima, dei gravosi compiti istituzionali che le sono stati rimessi, tenendola corrispondentemente indenne da una quota dei connessi costi correnti (o di esercizio). In sintesi si tratta di trasferimenti a copertura di attività strumentali all'esercizio di impresa ed al raggiungimento dello scopo sociale, pertanto non comportano problemi ai fini dell'esercizio della detrazione dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi, in quanto tutti afferenti all'attività di impresa. Inoltre si rappresenta che la maggior parte di tale contribuzione è finalizzata alla copertura dei costi del personale, per cui non si esercita alcuna detrazione.

Quanto espresso è pienamente in linea con le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate che nella recente Circolare 46/E del 2007 relativa al corretto trattamento dei contributi in conto esercizio riconosciuti per l'acquisto di impianti fotovoltaici ritiene: *"conformemente all'orientamento espresso anche dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea, che ai fini della detrazione sia ininfluente la circostanza che l'acquisto o la realizzazione dell'impianto benefici dell'erogazione della tariffa incentivante, non rilevante ai fini dell'IVA"*.

9. FONDO RISCHI SVALUTAZIONE CREDITI

Sulla base dei dati esposti nel riepilogo clienti al 31/12/2013, è stato eseguito il calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Tenuto conto della numerosità dei crediti e dell'ammontare totale si è proceduto a valutare l'accantonamento mediante un procedimento essenzialmente sintetico, anche se per alcune partite relative a grandi utenti si è proceduto con una valutazione analitica.

I criteri assunti a base delle stime hanno tenuto conto essenzialmente:

- dell'anzianità del credito;
- di valutazioni sul grado di esigibilità del credito;

Si ricorda che la fatturazione massiva annuale, per circa il 70%, deriva da anagrafiche dati passate nel 2008 dall'ANAS S.p.A. e di cui non si è potuto fare una puntuale verifica sulla legittimità della debenza, per maggior dettagli si rimanda a relazioni di esercizi passati. Nel corso degli anni l'Unità Operativa Licenze e Concessioni, in collaborazione con l'U.O. Amministrazione e Finanza, ha approfondito le verifiche sulle sull'esigibilità delle partite fatturate ottenendo ad arrivare nel 2013 ad una situazione

abbastanza consolidata. Per un approfondimento sulla costituzione del fondo negli anni si rimanda alle relazioni degli amministratori degli esercizi passati; nel 2012 si trova il dettaglio relativo al credito AVIP. Di seguito si riporta una illustrazione sintetica della stratificazione dei crediti negli anni e relativi accantonamenti.

La situazione degli insoluti rispetto alla bollettazione dei canoni di concessione è rappresentata dalle tabelle seguenti.

Crediti per canoni	Credito iniziale	Crediti al 31/12/2013	Media insoluti
2008	2.507.290,94	220.512,97	9%
2009	1.433.766,90	136.898,32	10%
2010	2.091.623,75	219.565,85	10%
2011	1.608.645,31	99.443,72	6%
2012	1.586.038,83	161.216,71	10%
2013	1.694.063,64	1.694.063,64	9%

ammontare crediti ante 2013	837.637,57
ammontare fondo al 31/12/2012	889.191,54
eccedenza fondo	51.553,97
accantonamento crediti 2013 in base alla storicità	153.099,25
accantonamento 2013	101.545,28
fondo al 31/12/2013	990.736,82

Anno	Accantonamento	Utilizzo	Fondo al 31/12
2008	0,00	0,00	0,00
2009	100.000,00	0,00	100.000,00
2010	492.539,45	0,00	592.539,45
2011	736.500,00	479.847,91	849.191,54
2012	40.000,00	0,00	889.191,54
2013	101.545,28	0,00	990.736,82

Confrontando il Fondo accantonato al 31/12/2012, pari a Euro 889.191,54, ed il residuo dei crediti maturati a tutto il 31/12/2013, pari a Euro 837.637,57, si registra una differenza in eccesso di accantonamento di Euro 51.553,97. Considerando da un lato il rischio di insoluto relativo all'anno 2013 nella percentuale del 9% e, quindi, di Euro 153.099,25 e, d'altro lato, il sopra evidenziato eccesso di accantonamento, si è provveduto ad un accantonamento netto di soli Euro 101.545,28.

10. RISORSE UMANE E SICUREZZA SUL LAVORO

In materia di sicurezza su lavoro nel 2013 si sono poste le basi per l'implementazione nel breve medio periodo di un Sistema di Gestione della Sicurezza OHSAS - 18001, inoltre si è proceduto ad aggiornare il DVR per i Gruppi Omogenei, rischio Rumore. Si è, altresì, proceduto alla formazione sull'uso di attrezzature particolarmente impattanti dal lato sicurezza del lavoro (motosega\decespugliatore).

Nel 2013 c'è stato solo un infortunio per 8 giorni di assenza; si sono, inoltre, registrate tre ricadute per 46 giorni di assenza totale conseguenti ad un infortunio di anni precedenti, con una diminuzione dei valori dell'incidentalità ed infortuni rispettivamente del 50% e 75% in riferimento alle risultanze del 2012.

A chiusura esercizio, la situazione del personale era la seguente (31/12/2013):

Qualifica	numero
Dirigenti	4
A	11
A1	19
B	35
B1	83
B2	24
Totale	176

La struttura era la seguente:

- DIREZIONE:
 - n. 1 Direttore Generale;
 - n. 2 Dirigenti Amministrativi
 - n. 1 Dirigenti Tecnici;
- SETTORE AMMINISTRATIVO:
 - n. 4 Profilo A;
 - n. 5 Profilo A1;
 - n. 25 Profilo B;
 - n. 22 Profilo B1;
 - n. 2 Profilo B2;
- SETTORE TECNICO:
 - n. 7 Profilo A;
 - n. 14 Profilo A1;
 - n. 10 Profilo B;
 - n. 3 Profilo B1;
- PERSONALE D'ESERCIZIO:
 - n. 58 Profilo B1;
 - n. 22 Profilo B2.

11. SEDI AZIENDALI

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., oltre alla sede legale, presso Trieste, via Mazzini 22, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia(PN), Corso Italia 28.

12. PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Nel corso del 2013 è venuto a scadenza il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale nominati nel 2010, i cui mandati si concludevano all'approvazione del bilancio d'esercizio del 2012.

L'approvazione del bilancio è avvenuta di fatto il 26/07/2013 nella seduta di aggiornamento dell'assemblea convocata il 26/06/2013. Il Collegio Sindacale, su indicazione della Giunta, è stato nominato in tale seduta, mentre per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione si è scelto di andare in prorogatio nei limiti di legge dei 45 giorni previsti dalle disposizioni dell'art 3 della Legge 444 del 15 luglio 1994, che si applicano anche a livello regionale, in quanto non ancora perfezionato l'iter deliberativo per indicare il nuovo Organo in sede regionale.

La nomina dei nuovi amministratori è avvenuta il 09/09/2013, con fine mandato previsto il 31/12/2013, con conferma quale Presidente del CdA di Giorgio Santuz, mentre gli altri 2 consiglieri sono stati nominati ex novo scelti, in base alle recenti disposizioni in materia di partecipate, tra i ruoli dei funzionari regionali.

Così come evidenziato da Delibera di Giunta regionale, la scelta di riconfermare il precedente Presidente è stata fatta dal Socio in considerazione della generale riorganizzazione delle competenze della Società rivolta alla creazione di un gestore unico delle strade regionali, ivi comprese quelle provinciali; anche per questo la Giunta regionale ha previsto che il mandato avesse durata fino alla data del 31/12/2013, così da garantire continuità alla gestione della Società nell'attuale fase di riorganizzazione.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013

Dopo la chiusura dell'Esercizio 2013 il cui bilancio viene portato in approvazione non sono intervenuti fatti incidenti sui dati del medesimo bilancio.

Si ritiene, comunque, in questa sede opportuno fornire le informazioni seguenti.

Intervenuta l'apertura al traffico della nuova autostrada Villesse-Gorizia, si è disposta la cessazione del (costoso) servizio H24, a suo tempo messo in piedi per fronteggiare l'emergenza determinata dalla realizzazione dei lavori per l'autostrada sul tracciato della preesistente arteria. Dalla cessazione di tale servizio sono conseguiti la collocazione in deposito di n. 5 su 8 automezzi speciali Mercedes Vito, a suo tempo acquisiti per l'espletamento di tale servizio, di difficile ricollocazione, e la circostanza che, atteso che n. 10 su n. 11 dei dipendenti ex H24 hanno ripreso servizio presso il centro di Trieste, la distribuzione del personale fra i 3 centri operativi regionali appare ancora meno bilanciata.

Resasi a fine febbraio vacante la posizione del Direttore Generale, preso atto della necessità di continuare ad avvalersi di tale figura e della mancanza di risorse interne idonee a coprire tale ruolo, si è dato corso (all'esito di interpellanti alle collegiate regionali e di selezione esterna) all'assunzione come *temporary management* dell'ing. Augusto Burtulo.

Si è dato corso alla costituzione di parte civile nel processo penale pendente avanti il Tribunale di Gorizia nei confronti di una serie di imprese ai cui titolari la Procura di quella città ha addebitato la turbativa d'asta in una serie di procedure negoziate indette da parte di Enti pubblici, ovvero da società di capitale pubblico, fra cui quella che ebbe a riguardare l'affidamento dell'appalto da parte di FVG Strade per la realizzazione della rotonda in Località Picchi di Latisana.

Con la collegata Autovie Venete sono stati avviati incontri in vista dell'attivazione di una serie di importantissime sinergie e collaborazioni, cui pervenire anche attraverso la sottoscrizione di un contratto di rete. Si pensa, oltre ad ulteriori distacchi di personale con specifiche professionalità, di

collaborare in materia di infomobilità, di Catasto strade, di procedure espropriative, di trasporti eccezionali e, in parte, anche nell'organizzazione del servizio anti ghiaccio.

La Commissione incaricata ex art. 240 del D.Lgs. 163/2006 ha formalizzato una proposta di accordo bonario finalizzata alla chiusura del contenzioso insorto con l'ATI appaltatrice dei lavori per la realizzazione della cosiddetta "Variante di Mariano".

Le principali attività in corso da parte della Divisione Nuove Opere sono le seguenti:

1. È stata pubblicata, con scadenza a fine giugno, la ricerca di mercato per poter appaltare i lavori stradali di messa in sicurezza della SR 251 in località di Barcis. Sulla base di tale ricerca verrà esperita una procedura negoziata i cui lavori dovranno venire realizzati entro l'anno. Parallelamente, anche con il supporto di un professionista esterno, continua la predisposizione del progetto definitivo e l'acquisizione dei necessari atti autorizzativi (è già stato acquisito il nulla osta da parte del Servizio Via regionale, ed è stato attivato l'iter per il nulla osta archeologico). È inoltre in fase di completamento la documentazione di gara per la fornitura di un impalcato prefabbricato rimovibile che completerà il progetto di messa in sicurezza di tale strada regionale 251.
2. Sono in questi giorni stati consegnati i lavori di realizzazione di n. 4 rotonde poste lungo la SS 14, i cui lavori dovrebbero concludersi entro l'anno.
3. È in corso una indagine di mercato finalizzata all'esperimento di n. 6 procedure negoziate per la realizzazione di altrettante rotonde già attratte dal Commissario delegato e poste lungo le strade regionali n. 252 e n. 56. I lavori di dette rotonde inizieranno nell'ultimo trimestre dell'anno in corso.
4. Sempre nell'ambito dei lavori attratti dal Commissario, è in corso la verifica del progetto definitivo della rotonda posta in Comune di Casarsa della Delizia (PN) lungo la SS 13, la cui consegna dei lavori avverrà entro l'anno mediante procedura negoziata sfruttando l'indagine di mercato di cui al punto precedente.
5. Con riferimento ai progetti ricadenti nel Comune di Monfalcone, è stato ultimato il progetto definitivo dell'intervento così detto R1 che è in fase di validazione. Permane però la criticità relativa alla rimozione di una linea interrata di alta tensione il cui onere spetterebbe alla società Terna. Sono state acquisite le approvazioni della Regione dei progetti definitivi degli interventi R2 ed R3 ed avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Per l'intervento R4 e per quello di via dei Canneti sono state avviate le attività di indagine in ottemperanza all'interesse archeologico.
6. Prosegue l'attività di verifica del progetto definitivo di Dignano che potrà concludersi nella prima metà del mese di giugno. Quindi il progetto verrà validato e portato all'approvazione della Regione.
7. Sono stati aggiudicati in via definitiva 3 dei 4 interventi relativi alla Viabilità dell'Area del Mobile in Provincia di Pordenone. I progetti esecutivi (trattasi di appalti integrati) verranno completati ed approvati entro l'anno, con possibilità di immediato avvio dei lavori. Si intende dar corso all'attività di direzione lavori con personale interno. Tale scelta comporta la necessità di inserimento nell'organico di nuove professionalità. Per il quarto intervento è in corso la verifica di congruità dell'offerta, al cui esito si procederà alle aggiudicazioni provvisoria e definitiva.
8. È stata avviata la fase di verifica del progetto definitivo della Tangenziale Sud di Udine che però, per poter essere validato, necessita di ulteriori sviluppi progettuali tra cui la redazione di tutti i documenti contrattuali, l'aggiornamento della stima economica e l'eventuale suddivisione in due lotti (se tale scelta sarà confermata dalla Regione). Allo stato attuale la delegazione amministrativa prevede in carico ad FVG Strade la sola attività di realizzazione dei lavori e non le attività tecniche di progettazione per cui il completamento delle attività tecniche ancora necessarie per poter istruire un appalto integrato dovrà avvenire da parte di un soggetto ancora da individuare da parte della Regione.
9. Sono di imminente avvio i lavori dei seguenti interventi che si intende sviluppare con personale

interno, pur nella consapevolezza che tale scelta verrà a saturare la capacità operativa della Divisione:

- Lavori di adeguamento del piano viabile con realizzazione di percorsi ciclopedonali dall'abitato di Zugliano al capoluogo;
- Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Judrio, in località Visinale comune di Corno di Rosazzo;
- Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria in località Crosada del comune di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa;
- Lavori di miglioramento della viabilità della SR 355 "della Val Degano" interventi dal km. 18+200 al km.19+000 in comune di Rigolato;
- Lavori di demolizione cavalcavia sulla S.R. 305 "di Redipuglia" al km 10+800;
- Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle opere protettive lungo la s.s. 14 "della Venezia Giulia" dal km. 82+000 al km. 137+500 - Il stralcio;
- Interventi di ripristino dei luoghi interessati dalla viabilità provvisoria relativa ai lavori di consolidamento del ponte sul torrente Cimoliana al km. 82+100;
- Lavori di realizzazione degli impianti di smaltimento delle acque meteoriche stradali e di irrigazione e completamento percorsi pedonali in corrispondenza delle rotatorie fra la SR 351 e SR 305 in comune di Gradisca d'Isonzo.

Quanto alla Divisione Esercizio, nei primi mesi del 2014 si sono dovuti registrare: i) sulla Statale n. 13, per effetto di una tromba d'aria, la caduta di un taglio che ha provocato il decesso di una persona; ii) un episodio di cedimento del fondo stradale in località Prato Carnico; iii) un episodio di smottamenti e crollo di alberature a Rigolato; iv) una seria frana sulla costiera triestina, segnali tutti che rendono evidente la necessità di provvedere tempestivamente ad interventi diffusi sul territorio e, quindi, di poter destinare maggiori fondi alla manutenzione ordinaria ed al minuto mantenimento, sì da evitare che, in loro mancanza, si debba poi ricorrere ad interventi di urgenza, se non anche di somma urgenza, sostenendo oneri ben maggiori.

14. CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE E SUA EVOLUZIONE

Con la Delibera della Giunta n. 259 del 14/02/2014 la Regione ha richiesto alla Società di attivarsi, in collaborazione con i competenti uffici regionali del patrimonio, per l'individuazione di sedi regionali alternative a quelle attualmente condotte in locazione (è particolarmente oneroso il canone di locazione della sede di Via Mazzini in Trieste, peraltro scomoda).

All'esito dei sopralluoghi effettuati si è riferito quanto constatato e si è in attesa delle determinazioni del Socio.

La medesima Regione, con la Delibera della Giunta n. 696 del 11/04/2014, ha chiesto alla società di predisporre un regolamento contabile, il MOG del D.Lgs 231/2001, il Programma per la trasparenza ed integrità ex D.Lgs. 33/2013, i contenuti del Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2013 ed un organigramma che definisca puntualmente la struttura della società e le responsabilità dei dirigenti.

La Società, nel dare corso agli aggiornamenti di quanto già in essere e predisporre quanto richiesto, è sul punto di poter consegnare la relativa documentazione.

La Regione ha richiesto, altresì, l'elaborazione di un documento che definisca il cronoprogramma delle opere da realizzare ed espliciti le modalità di effettuazione dell'attività contrattuale ed inoltre una carta dei servizi che definisca i livelli di efficacia e di qualità della manutenzione delle strade, la raccolta dei dati sui flussi di traffico e sugli incidenti, la certificazione ambientale e la certificazione di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché la presentazione annuale di un documento che evidenzi lo stato dell'arte della rete stradale in gestione, con la proposizione del complessivo quadro di interventi manutentivi da realizzare in modo da segnalare per tempo gli interventi prioritari e lo stanziamento delle risorse finanziarie. Trattasi di impegni tutti condivisi e ci si sta impegnando per adempierli al più presto e

superare le carenze constatate.

Nell'ottica della segnalata necessità di contenimento dei costi, si è preso atto dell'esigenza di una sostanziale riorganizzazione della Divisione Esercizio, alla quale sono addetti un numero di dipendenti (circa 80) il cui costo non risulterebbe pienamente giustificato ove si continuasse nell'esternalizzare in toto i servizi di manutenzione ed ove l'attività di tali dipendenti restasse per troppa parte limitata ad una generica attività di sorveglianza.

Occorre, dunque, trovare un'intesa sindacale che permetta di dar corso ad una meglio bilanciata distribuzione sul territorio dei dipendenti addetti a tale Divisione, superando le attuali rigidità dell'orario di lavoro non più compatibili con le esigenze dei servizi da rendersi e i tempi nuovi.

Si tratta parallelamente di rivisitare la situazione dei mezzi d'opera aziendali, dismettendo quelli obsoleti, riportando ad efficienza quelli ancora utilizzabili ed integrando il parco mezzi di quanto necessario soprattutto per i lavori di sfalcio, riparazione/sostituzione di barriere e segnaletica orizzontale. A tale proposito si segnala che, stante il prossimo collocamento in quiescenza dell'attuale responsabile dell'Ufficio gestione macchinari e attrezzature, sono in corso le procedure per individuare un soggetto in grado di prendersi carico di tale delicata struttura.

Alla riorganizzazione della Divisione Esercizio dovrà accompagnarsi la definizione ed attuazione di un apposito progetto formativo, ai cui costi si potrà, almeno in quota parte, far fronte con le risorse versate negli anni passati negli appositi fondi formativi per circa 50 mila Euro e finora rimaste inutilizzate. Si tratterà, inoltre, di sottoporre al socio la richiesta di autorizzazione al personale della società di usufruire dei percorsi formativi offerti dal piano regionale.

Quanto alla Divisione Nuove opere, occorrerà superare la criticità derivante dal fatto che, come sopra accennato, il suo nuovo Direttore è per il momento disponibile in distacco semestrale dalla collegata Autovie Venete.

Per il 2014 in sede di Finanziaria è stata prevista un'ulteriore riduzione dei contributi in conto esercizio, che passano da Euro 10 milioni dell'anno precedente a Euro 9 milioni, costituendo una notevole criticità visto che l'importo non riuscirà a coprire totalmente il costo del personale.

I corrispettivi di servizio sono stati stanziati per Euro 7.500.000 compresa IVA, pertanto al netto dell'imposta sono pari a Euro 6.147.541 appena sufficienti a garantire il minimo di livello di servizio della rete stradale. Come già ricordato, a causa delle somme urgenze necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi e sicurezza stradale a seguito di eventi meteo, parte dei corrispettivi sono stati già investiti ed impegnati in interventi straordinari non programmati. Si auspica, pertanto, che in sede di assestamento di bilancio i fondi destinati alla manutenzione ordinaria della rete stradale possano essere integrati.

Non sono stati stanziati contributi in conto impianti per la copertura del piano annuale degli investimenti. Pertanto la Società cercherà, nei limiti del possibile di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di opere con carattere di estrema priorità mediante l'individuazione di economie sui piani degli scorsi anni che hanno trovato completa realizzazione.

15. RISULTATO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 131.910, si ritiene di formulare la seguente proposta:

- accantonare a riserva legale l'importo di Euro 6.596;
- accantonare a riserva di utili l'importo di Euro 125.314.

Illustre Socio,

invitiamo, pertanto, ad approvare il documento di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Trieste, 26 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Paviotti